

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design**

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso pubblico "Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti" in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024. Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano Operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" CUP B45C23000270007.  
Approvazione della spesa complessiva di €3.000.000,00

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Cozzi Eleonora - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design*

Responsabile PEG: *Dario Luigi Moneta - Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani*

## **IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)**

### **VISTO**

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ✓ Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 e s.m.i. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- ✓ Il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- ✓ Il Regolamento (UE) 2020/852 della Commissione relativo al rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH);
- ✓ Il Regolamento (UE) 2021/523 della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'Allegato V, Sezione B;
- ✓ La Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di €149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto

MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana", come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024 e relativa presa d'atto del 12 aprile 2024, del valore complessivo di €5.000.000,00;

- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13/05/2024 che approva il documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024 avente ad oggetto "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" - CUP B45C23000270007. Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "MI15 - Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti". Spesa interamente finanziata con risorse FESR del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

### PRESUPPOSTO

- La Commissione Europea con Decisione (2022) 9773 del 16 dicembre 2022, ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a €3.002.500.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02/08/2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani e' stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di €149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- nell'ambito del suddetto Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano, la Direzione Lavoro, Giovani e Sport - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design risulta responsabile dell'iniziativa denominata "*Milano a 15 minuti*", articolata nei Progetti MI1.1.3.1.a "*Milano a 15 minuti - Economia urbana*" e MI4.4.11.2.a "*Milano a 15 minuti - Innovazione sociale*";
- Con Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana", come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024 e relativa presa d'atto del 12 aprile 2024, del valore complessivo di €5.000.000,00;

### DATO ATTO CHE:

- attraverso il Progetto MI1.1.3.1.a: "*Milano a 15 minuti – Economia urbana*", e in coerenza con gli obiettivi del programma PN METRO PLUS, la Direzione Lavoro, Giovani e Sport - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design intende sostenere la crescita e il consolidamento dell'economia sociale e civile di Milano come componenti fondamentali nei processi di cura e valorizzazione delle risorse della Città, in sinergia con altre iniziative dell'Amministrazione Comunale nell'ambito della strategia unitaria del Comune sull'economia di prossimità nel periodo 2024-2027;
- nel biennio 2022-2023, mediante le risorse REACT EU del PON Metro 2014-2020, il Comune di Milano ha realizzato in via sperimentale l'iniziativa "*Mi15*", consentendo a 22 micro e piccole imprese del territorio di creare e/o potenziare spazi, servizi e attività multifunzionali nei diversi quartieri della Città;
- in considerazione del buon esito della sperimentazione, si intende consolidare il modello di intervento attraverso un nuovo Avviso denominato "*Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti*" per sostenere le micro, piccole e medie imprese milanesi capaci di generare un impatto sociale e ambientale positivo sul quartiere e sulla comunità locale partecipando così alla realizzazione della Città a 15 minuti;
- attraverso l'Avviso, il Comune sosterrà micro, piccole e medie imprese (MPMI) che intendono investire in attività fortemente legate al contesto urbano dove operano, con particolare riferimento:

- all'erogazione di servizi di utilità sociale assenti o insufficienti nel quartiere;
- alla creazione o al consolidamento di luoghi di aggregazione e socializzazione non esclusivamente legati al consumo;
- allo sviluppo di modelli di business circolari basati sul recupero, il riuso e la valorizzazione di prodotti e scarti presenti in Città;
- alle proposte progettuali capaci di offrire risposte su scala locale ai problemi sociali e ambientali maggiormente rilevanti;
- alla creazione di opportunità di lavoro di buona qualità per le persone residenti e/o per persone fragili.

## **RILEVATO CHE:**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "*Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti*".

Le linee generali di indirizzo per la formulazione dell'Avviso pubblico delineano in particolare:

### **I) Aree territoriali di intervento.**

I progetti potranno essere realizzati in tutti i quartieri della Città, fatta eccezione per il Municipio 1, "*Centro Storico*".

### **II) Tipologie di progetti ammissibili**

Saranno ammissibili progetti di investimento finalizzati a generare o potenziare un impatto sociale e ambientale positivo sul quartiere e sulla comunità locale.

I progetti dovranno essere:

- *utili*, cioè capaci di generare ricadute positive per la comunità locale e di migliorare la qualità della vita degli abitanti del quartiere;
- *accessibili* in termini di prezzi e modalità di fruizione per il maggior numero possibile di cittadini, con particolare riferimento a soggetti in condizioni di fragilità sociale ed economica;
- *duraturi*, cioè capaci di generare effetti persistenti nel tempo e sostenersi autonomamente dopo la conclusione del finanziamento comunale.

I progetti di investimento dovranno avere un valore compreso tra € 30.000,00 e € 100.000,00 e concludersi entro 12 mesi dall'avvio delle attività.

### **III) Soggetti ammissibili**

Potranno presentare proposte progettuali le imprese, anche con qualifica di impresa sociale, di cui all'articolo 1 del D.lgs. 112/2017 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti:

- essere Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza e risultare attive;
- avere la sede operativa in cui si intende realizzare il progetto nel Comune di Milano, ad esclusione del Municipio 1, oppure impegnarsi ad aprirla entro la data di firma della convenzione di finanziamento;

- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- non rientrare nei campi di esclusione previsti dalla *Sezione B* dell'Allegato V del Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il Programma e il Fondo InvestUE;
- non aver beneficiato di contributi sul precedente Avviso "Mi15" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 5148 del 27 giugno 2022;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrere nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, ove applicabile;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di Milano e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso.

#### **IV) Dotazione e forme di sostegno**

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'Avviso Pubblico è pari a €3.000.000,00 a valere sul Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia Urbana", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

I progetti selezionati riceveranno dal Comune di Milano un sostegno sotto forma di contributo economico a fondo perduto con le seguenti caratteristiche:

- l'intensità dell'aiuto pubblico sarà pari al 75% dei costi ammissibili per l'attuazione del progetto;
- l'aiuto sarà concesso in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 sopra richiamato.

#### **V) Presentazione delle proposte, processo di selezione e attribuzione del sostegno pubblico**

Le proposte progettuali potranno essere presentate durante l'intero periodo di vigenza dell'Avviso, da maggio 2024 a dicembre 2025.

La selezione avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria secondo quanto disposto dall'articolo 5, comma II, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, con sessioni periodiche di valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute. Nel periodo di vigenza dell'Avviso, sono previste orientativamente n. 4 sessioni di valutazione. Nell'Avviso saranno definite le date entro cui presentare i progetti per accedere alle diverse sessioni e le risorse disponibili per ciascuna sessione, secondo criteri di equilibrata distribuzione.

Qualora si accertassero economie in fase di assegnazione del contributo o di realizzazione dei progetti, le risorse potranno essere rimodulate con apposito atto dirigenziale per accrescere la dotazione prevista per le sessioni di valutazione successive, dandone adeguata e tempestiva comunicazione.

Nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione, le candidature saranno sottoposte a verifica di regolarità formale (correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, della sua completezza nonché della sussistenza dei requisiti di ammissibilità) e a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata dal Direttore Economia Urbana, Moda e Design e costituita esclusivamente da personale interno del Comune di Milano. La procedura selettiva terminerà con l'elaborazione e la

pubblicazione di apposita graduatoria.

Le proposte progettuali verranno finanziate in ordine al punteggio ottenuto, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per la sessione di valutazione.

Per uno stesso soggetto giuridico potrà essere finanziata una sola proposta progettuale.

A parità di punteggio, verrà data priorità ai progetti presentati da soggetti costituiti in maggioranza da donne e/o da giovani *under 35*.

## **VI) Criteri di selezione**

In linea con i criteri di selezione delle operazioni previsti dal PN METRO PLUS, la valutazione di merito delle proposte progettuali da parte della Commissione farà riferimento agli ambiti di giudizio riportati di seguito:

- caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team di progetto;
- qualità e fattibilità della proposta progettuale;
- impatto atteso sul quartiere;
- sostenibilità economico-finanziaria e prosecuzione dopo la conclusione del progetto.

## **VII) Criteri di ammissibilità e rendicontazione delle spese**

Per essere approvate e rimborsate, le spese connesse all'attuazione dei progetti agevolati dovranno rispettare le regole previste dalla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità, in particolare per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nonché le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico. Saranno ammesse solo spese in conto capitale.

Il rimborso delle spese sostenute avverrà dietro presentazione di apposita rendicontazione. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e comprovate da idonei documenti giustificativi di spesa e pagamenti tracciabili.

Le richieste di rimborso saranno sottoposte alle opportune verifiche da parte del Comune di Milano.

In qualsiasi fase di realizzazione degli interventi, i diversi organismi di controllo europei e nazionali, in particolare l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS, potranno svolgere i controlli di competenza, anche in loco.

## **DATO ATTO CHE:**

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024 dispone che il Dirigente della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design adotterà tutti gli atti necessari e conseguenti per la predisposizione dell'Avviso Pubblico nel quale saranno precisate nel dettaglio le modalità di attuazione degli indirizzi approvati.

Con la presente Determinazione Dirigenziale si intende attivare la procedura di evidenza pubblica relativa all'Avviso pubblico "*Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti*".

L'Avviso e i relativi dieci allegati sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante.

Tenuto conto dell'approvazione del bilancio pluriennale 2024-2026, con la presente Determinazione Dirigenziale si intende altresì approvare la spesa di euro €3.000.000,00 a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del PN METRO 2021-2027, Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano come assegnata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024.

La titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG, come da imputazione contabile di cui all'Appendice A.

### **SPECIFICATO CHE:**

I contributi a fondo perduto in regime *de minimis* (di importo compreso tra €22.500,00 e €75.000,00 a copertura del 75% del costo del progetto) sono erogabili esclusivamente a imprese e andranno a copertura di spese di investimento.

In sede di identificazione dei soggetti destinatari del contributo saranno effettuate le verifiche relative:

- all'inesistenza di procedimento contenzioso presso la Direzione Avvocatura;
- all'occupazione di spazi comunali e verifica della regolarità contrattuale e contabile presso l'Area Patrimonio Immobiliare;
- alle modalità di partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, come previsto da Circolare n. 5/2011 (art. 6 c. 2 DL 78/2010);
- al titolare effettivo ex Dlgs 231/2007;
- alla regolarità contributiva ed erariale, alla possibilità di ricevere Aiuti di Stato in regime *de minimis*, alla veridicità delle ulteriori dichiarazioni rese.

### **DETERMINA**

- Di approvare, in relazione agli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 562 del 13/05/2024, il testo dell'Avviso Pubblico denominato "*Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti*". L'Avviso e i relativi dieci allegati sono allegati quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Milano;
- di favorire la diffusione dell'Avviso pubblico in oggetto affinché l'iniziativa stimoli una partecipazione diffusa da parte delle imprese cittadine;
- di approvare la spesa in conto capitale di euro € 3.000.000,00 per contributi da concedere in regime *de minimis* in conformità al Reg.(UE) 2831/2023, come da imputazione contabile di cui all'appendice A, a valere sulle risorse del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- di accertare l'importo pari ad € 3.000.000,00 proveniente dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud– Via Sicilia, 162/C — Roma P.IVA 04445421003 come da imputazione contabile di cui all'appendice A, precisando che la titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG;
- di dare atto che l'individuazione dei destinatari dei contributi avverrà al termine di ciascuna sessione di valutazione, che si concluderà entro 60 giorni, fatta salva la possibilità di scorrimento della Graduatoria;
- di dare atto che il rispetto dell'art. 183, comma 8 del D.gs n. 267/2000 è garantito dall'obbligo dell'ente di redigere e aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato;
- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)  
Annibale D'Elia (Dirigente Adottante)

# PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

## Mi15

### SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI

#### Avviso pubblico

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

## INDICE

1.	CONTESTO E FINALITÀ GENERALI .....	2
2.	OGGETTO DELL'AVVISO .....	2
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA E DURATA .....	3
4.	CHI PUÒ CANDIDARSI .....	3
5.	CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI .....	4
6.	CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO .....	4
7.	SPESE AMMISSIBILI .....	5
8.	SPESE NON AMMISSIBILI .....	6
9.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA .....	6
10.	VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE .....	8
11.	VALUTAZIONE DI MERITO .....	8
12.	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	9
13.	ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE DI SOVVENZIONE .....	11
14.	TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO .....	12
15.	VARIAZIONI .....	12
16.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	13
17.	RENDICONTAZIONE .....	14
18.	OBBLIGHI DEI DESTINATARI .....	14
19.	ISPEZIONI E CONTROLLI .....	15
20.	DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE .....	15
21.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE .....	16
22.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	17
23.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI .....	17
24.	DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI .....	17
25.	DISPOSIZIONI FINALI .....	17
26.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI .....	17
	ELENCO DEGLI ALLEGATI .....	19

## 1. CONTESTO E FINALITÀ GENERALI

Il Comune di Milano identifica nella “Città a 15 minuti”<sup>1</sup> un modello di sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio. Per questo motivo, l’Amministrazione sostiene le micro e piccole medie imprese - sia profit che non profit - che decidono di investire in attività socialmente utili nei quartieri della città, che attivano spazi, servizi e attività assenti o insufficienti in un dato contesto, e che sono capaci di generare un impatto sociale o ambientale positivo sulle comunità.

Nel periodo 2022 - 2023, la Direzione Lavoro, Giovani e Sport – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design ha realizzato l’iniziativa sperimentale “Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti”. Attraverso l’iniziativa, sono state finanziate 22 imprese e imprese sociali milanesi che al momento operano in svariati campi di attività di interesse pubblico (welfare, educazione, formazione, cultura, artigianato, economia circolare etc.). Inoltre, l’attività di valutazione dei progetti finanziati, svolta su incarico del Comune da un istituto di ricerca specializzato, ha messo in evidenza come tutte le realtà beneficiarie del contributo abbiano conseguito gli obiettivi prefissati in fase di avvio dei progetti.

Considerando il buon esito dell’iniziativa, il Comune intende dare seguito a questo intervento anche per il periodo 2024 – 2027.

La nuova edizione di “Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti” è disciplinata dal presente Avviso pubblico e fa parte di un più ampio sistema di interventi messi in campo dall’Amministrazione a supporto dell’economia di prossimità nei quartieri della città<sup>2</sup>.

## 2. OGGETTO DELL’AVVISO

L’Avviso “Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti”, finanzia progetti di investimento proposti da micro, piccole e medie imprese e capaci di migliorare il contesto urbano dove operano, con particolare riferimento:

- all’erogazione di servizi di utilità sociale assenti o insufficienti nel quartiere;
- alla creazione o al consolidamento di luoghi di aggregazione e socializzazione non esclusivamente legati al consumo;
- allo sviluppo di modelli di business circolari basati sul recupero, il riuso e la valorizzazione di prodotti e scarti presenti in città;
- alle proposte progettuali capaci di offrire risposte su scala locale ai problemi sociali e ambientali maggiormente rilevanti;
- alla creazione di opportunità lavoro di buona qualità per le persone residenti e/o per persone fragili.

<sup>1</sup> Per “città a 15 minuti” si intende un modello di sviluppo urbano basato sul decentramento di servizi e funzioni nei quartieri per fare in modo che i cittadini possano trovare ciò di cui hanno bisogno a breve distanza da casa.

<sup>2</sup> Delibera di Giunta Comunale 561 del 13/05/2024 Approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027".

Come meglio specificato di seguito, il costo del progetto deve essere compreso tra €30.000,00 e €100.000,00 e le imprese selezionate potranno ricevere un contributo a fondo perduto pari al 75% del costo, per un importo compreso tra €22.500,00 e €75.000,00.

### 3. DOTAZIONE FINANZIARIA E DURATA

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a €3.000.000,00 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (di seguito "PN METRO PLUS"), Piano operativo degli interventi del Comune di Milano, Progetto MI1.1.3.1.a Milano a 15 minuti – Economia Urbana.

L'Avviso resterà aperto dalla data di pubblicazione e fino al 31 dicembre 2025.

Le proposte progettuali potranno essere presentate durante l'intero periodo di vigenza dell'Avviso. La selezione avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria, con sessioni periodiche di valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute.

Le risorse disponibili per ogni singola sessione di valutazione ammontano a € 750.000,00. Questa dotazione potrà essere incrementata delle economie accertate nelle sessioni di valutazione precedenti. La dotazione definitiva verrà definita e resa nota con apposita Determina Dirigenziale prima dell'avvio delle operazioni di valutazione.

### 4. CHI PUÒ CANDIDARSI

Potranno candidarsi al presente Avviso le Micro, le Piccole e le Medie Imprese (MPMI)<sup>3</sup>, incluse le imprese sociali<sup>4</sup>.

Le imprese proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza e risultare attive;
- avere la sede operativa in cui si intende realizzare il progetto nel Comune di Milano, ad esclusione del Municipio 1, oppure impegnarsi ad aprirla entro la data di accettazione del contributo;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 "De minimis" e s.m.i.<sup>5</sup>
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 1058/2021 e s.m.i relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione<sup>6</sup>;
- non rientrare nei campi di esclusione previsti dalla sezione B dell'Allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUE (Reg.UE n. 523/2021)<sup>7</sup>;
- non aver beneficiato di contributi attraverso la precedente edizione dell'Avviso "Mi15"<sup>8</sup>;

<sup>3</sup> Per la definizione di Micro e Piccole Medie Imprese, vedi Allegato 1 art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014

<sup>4</sup> Per la definizione di Imprese sociali, vedi art. 1 del D.lgs. 112/2017 e s.m.i.

<sup>5</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L\\_202302831](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202302831)

<sup>6</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32021R1058>

<sup>7</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0523>

<sup>8</sup> Determinazione Dirigenziale n. 5148 del 27.06.2022

- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- essere in regola con la posizione erariale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrere nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ove applicabile;
- non avere in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, o alle scadenze diversamente indicate, e perdurare per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal contributo.

Si precisa infine che:

- in ogni sessione di valutazione, ciascuna impresa potrà presentare una sola candidatura;
- non potranno presentare candidature le imprese che abbiano già un progetto finanziato sul presente avviso.

## 5. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere:

- UTILI*, cioè capaci di generare ricadute positive per la comunità locale e di migliorare la qualità della vita degli abitanti del quartiere;
- ACCESSIBILI* in termini di prezzi e modalità di fruizione per il maggior numero possibile di cittadini, con particolare riferimento a soggetti in condizioni di fragilità sociale ed economica;
- DURATURE*, cioè capaci di generare effetti persistenti nel tempo e sostenersi autonomamente dopo la conclusione del finanziamento comunale.

Inoltre, a pena di inammissibilità, i progetti dovranno:

- avere un costo totale compreso fra € 30.000,00 e € 100.000,00;
- svolgersi sul territorio della città di Milano, fatta eccezione per il Municipio 1 'Centro Storico' (Allegato n. 6);
- terminare entro 12 mesi dall'avvio delle attività finanziate.

## 6. CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

Le imprese selezionate riceveranno un contributo economico a fondo perduto pari al 75% del costo del progetto, per un importo compreso tra € 22.500,00 e €75.000,00.

Il restante 25% dovrà essere coperto dall'impresa con risorse finanziarie proprie. Non è ammesso il cofinanziamento 'in natura', ossia tramite apporto di beni, servizi, spazi, prestazioni lavorative e professionali.

Il contributo verrà concesso in regime “de minimis”<sup>9</sup> ai sensi del Regolamento (UE) 2831/2023 e s.m.i.

## 7. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo concesso potrà essere utilizzato per finanziare le seguenti spese, nella sede operativa oggetto di intervento:

- A. acquisto di beni strumentali materiali (macchinari, attrezzature etc.);
- B. acquisto di beni immateriali ad esempio concessioni, licenze, marchi, brevetti, diritti d'uso di opere d'ingegno, *know how*, software;
- C. opere murarie ed impiantistiche.

Nei casi di immobili in affitto, comodato e diritti reali di godimento a tempo determinato di durata residua di almeno 5 anni - dalla data di presentazione della candidatura o individuazione della sede, se successiva -, sono ammissibili le sole opere murarie ed impiantistiche funzionali alle nuove installazioni e per un valore massimo del 20% dei beni strumentali materiali acquistati (Voce A del Piano dei costi). Nei casi in cui tali contratti o diritti reali di godimento siano di durata inferiore ai 5 anni, la spesa non sarà oggetto di agevolazione.

Nei casi di proprietà dell'immobile e di diritti reali di godimento a tempo indeterminato, la spesa ammissibile non potrà superare il 50% del costo del progetto.

Tutti i beni acquistati dovranno essere installati nella sede oggetto di intervento, dovranno essere pertinenti e coerenti con il progetto ammesso a finanziamento sia in termini di caratteristiche che di numero, e non potranno essere distolti dall'uso per un periodo di almeno 5 anni.

I macchinari, impianti, attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici dovranno essere acquistati privilegiando le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili.

Saranno ammissibili le spese effettuate a partire dalla data di presentazione della candidatura ammessa a finanziamento.

Tuttavia, nel caso di spese effettuate tra la data di presentazione della candidatura e la firma della Convenzione di sovvenzione, queste saranno effettuate a rischio dell'impresa proponente, senza nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione in caso di mancata ammissione al contributo.

---

<sup>9</sup> Ai sensi del suddetto Regolamento le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2831/2023 gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis».

Gli aiuti «de minimis» sono altresì cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili qualora tale cumulo non superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate all'impresa e contenere fin dall'origine il riferimento al PN Metro Plus, il nome del progetto e il CUP "B45C23000270007" ed essere sostenute con metodi di pagamento tracciabili.

Indicazioni di dettaglio sulle spese e sulle modalità di rendicontazione, in linea con la normativa europea e nazionale, sono contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti" (di seguito, 'Linee Guida').

## 8. SPESE NON AMMISSIBILI

Nell'ambito del presente Avviso, non sono ammissibili le spese diverse da quelle previste al punto 7. In particolare, non sono ammissibili le spese correnti (es. personale, affitti, servi e prestazioni, beni di consumo, costi indiretti) nonché i beni acquistati mediante leasing.

Costituiscono inoltre spese non ammissibili:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa vigente;
- gli interessi passivi;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- i contributi in natura.

Il contributo non potrà essere utilizzato per finanziare l'acquisto di beni di proprietà e/o la realizzazione di opere da parte di soci, titolari, rappresentanti legali, amministratori, sindaci. Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati o in cui essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le candidature potranno essere presentate in qualsiasi momento durante il periodo di vigenza del presente Avviso, dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2025.

I progetti saranno valutati attraverso sessioni periodiche di valutazione, sulla base della data di presentazione delle candidature e secondo il seguente calendario:

- I SESSIONE, dal 1° agosto 2024, valuterà le candidature presentate entro luglio 2024;
- II SESSIONE, dal 1° gennaio 2025, valuterà le candidature presentata da agosto a dicembre 2024;
- III SESSIONE, dal 1° luglio 2025, valuterà le candidature presentate da gennaio a giugno 2025;
- IV SESSIONE, dal 1° gennaio 2026, valuterà le candidature presentate da luglio a dicembre 2025.

Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del Comune di Milano ([www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)) > Home Page > Bandi e gare > “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”.

La candidatura dovrà essere composta dal documento “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” (Allegato n. 1) compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma, e provvisto di marca da bollo da € 16,00, unitamente ai seguenti allegati:

- procura o delega alla firma (*solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa*);
- formulario di progetto (Allegato n. 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma;
- piano dei costi (Allegato 3) firmato digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma;
- curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- ultimi 3 bilanci approvati (o più recenti disponibili nel caso in cui l'impresa sia esistente da meno di tre anni). Le imprese che non sono obbligate alla formulazione e al deposito dei bilanci potranno presentare la situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta dal proprio commercialista. Le neoimprese che non hanno ancora approvato il bilancio, potranno presentare una situazione contabile infra-annuale. Le imprese esistenti da meno di 6 mesi non sono tenute alla presentazione di bilanci o altra documentazione contabile;
- copia di eventuali accordi e lettere di intenti che comprovano la disponibilità manifestata da parte di soggetti pubblici o privati a favorire l'attuazione del progetto supportando la realizzazione delle attività;
- le seguenti dichiarazioni sostitutive (Allegati da 4.1 a 4.5), firmate digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma:
  - dichiarazione di disponibilità dell'immobile;
  - dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis”;
  - dichiarazione di esenzione DURC (ove opportuna);
  - dichiarazione in applicazione dell'art. 6, comma 2 D.L. 78/2010 e sul titolare effettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i.;
  - dichiarazione ai fini della sostenibilità economico finanziaria del progetto.

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo [sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it](mailto:sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it). È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità non saranno ammissibili.

L'oggetto del messaggio della posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura: "AVVISO Mi15 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE".

La data e l'orario di arrivo della candidatura sono comprovate dalla ricevuta elettronica di avvenuta consegna. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti. La candidatura pervenuta oltre i termini potrà essere presa in carico nella successiva sessione di valutazione, se presente.

## 10. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dal Comune di Milano. La verifica sarà finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Il Comune effettuerà anche controlli a campione finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le carenze che non consentano l'individuazione del contenuto della proposta progettuale e/o dell'impresa, inclusa l'assenza di sottoscrizione della Domanda di partecipazione da parte del rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma, costituiranno irregolarità non sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura.

Negli altri casi, l'Amministrazione potrà chiedere, con apposita comunicazione, la documentazione mancante/incompleta che dovrà essere presentata entro i termini indicati, pena l'esclusione.

Saranno escluse le candidature:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza del 31 dicembre 2025 (punto 9);
- b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate (punto 9);
- c) caratterizzate da carenze non sanabili (punto 10);
- d) prive dei requisiti di ammissibilità del proponente e/o che non rispettano il divieto di presentare più proposte (punto 4);
- e) prive dei requisiti di ammissibilità dei progetti (punto 5).

## 11. VALUTAZIONE DI MERITO

Il presente avviso si configura quale procedura di selezione valutativa a graduatoria di cui all'art. 5, comma 2 del d.lgs. 123/1998.

Le proposte progettuali che avranno superato la verifica di regolarità formale saranno sottoposte alla valutazione di merito da parte della Commissione di valutazione che, attraverso l'esame della

documentazione pervenuta, procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati al punto 12. Al termine dei lavori, a ciascuna candidatura sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100 punti.

Non verranno in ogni caso finanziati:

- i progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 70 punti;
- i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 9 punti in relazione al criterio 4 "Sostenibilità economico finanziaria e prosecuzione dopo la conclusione del progetto" in quanto non in grado di dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. La mancata risposta entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale costituirà causa di non ammissibilità della domanda.

Ciascuna sessione di valutazione si concluderà entro 60 (sessanta) giorni, al termine del quale sarà stilata e approvata, con atto dirigenziale, la graduatoria finale delle candidature presentate che comprenderà:

- l'elenco dei progetti approvati e finanziati;
- l'elenco dei progetti approvati ma non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco dei progetti non approvati, per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria di ricevibilità e/o formale.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano ([www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)) con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutte le Imprese ammesse riceveranno, inoltre, un'apposita comunicazione sull'esito della selezione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce da parte dei progetti approvati e finanziati, o esclusi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo.

Tali scorrimenti potranno avvenire prima del provvedimento di concessione (punto 13) o entro i successivi 90 giorni al fine di utilizzare in maniera proficua le risorse e assicurare condizioni di trasparenza per la partecipazione alle sessioni di valutazione successive.

## 12. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione, come definiti nella seguente tabella.

CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
<b>1</b>	<b>CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE E ADEGUATEZZA DEL TEAM DI PROGETTO</b>	<b>20</b>
	1.a) Coerenza tra le caratteristiche e l'esperienza del soggetto proponente e la proposta	10
	1.b) Adeguatezza del team rispetto all'ambito di intervento oggetto della proposta	10
<b>2</b>	<b>QUALITÀ E FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>30</b>
	2.a) Chiarezza e coerenza tra gli obiettivi della proposta e la strategia di attuazione del progetto (soluzioni tecniche, organizzative e di mercato)	20
	2.b) Chiarezza e adeguatezza del piano dei tempi e del piano dei costi	10
<b>3</b>	<b>IMPATTO ATTESO SUL QUARTIERE</b>	<b>35</b>
	3.a) Capacità attesa di generare effetti sociali e ambientali positivi sul quartiere e sulla comunità locale	20
	3.b) Capacità attesa di creare reti/sinergie sul territorio	10
	3.c) Capacità attesa di preservare e/o creare occupazione	5
<b>4</b>	<b>SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E PROSECUZIONE DOPO LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO</b>	<b>15</b>
	4.a) Risultato operativo del triennio (o periodo inferiore qualora l'impresa sia esistente da minore tempo) > 0	2
	4.b) Patrimonio netto dell'ultima annualità > 0	2
	4.c) Risultato operativo previsionale del triennio > 0	2
	4.d) Coerenza della stima dei costi e ricavi previsionali e della copertura finanziaria del progetto e capacità di proseguire le attività	9
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>
<b>SOGLIA MINIMA criterio 4 "SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E PROSECUZIONE DOPO LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO"</b>		<b>9</b>
<b>SOGLIA MINIMA complessiva</b>		<b>70</b>

I punteggi corrispondenti ai singoli sottocriteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni sottocriterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Fanno eccezione i sottocriteri 4.a), 4.b) e 4.c) per i quali il giudizio è SI/NO. Se la condizione sarà soddisfatta, verranno assegnati n. 2 punti, se la condizione non sarà soddisfatta, verranno assegnati n. 0 punti.

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli sottocriteri di valutazione.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità sarà riconosciuta nel seguente ordine:

- ai progetti di imprese le cui quote di capitale sociale siano detenute in prevalenza da donne e/o da giovani (under 35);
- ai progetti che abbiano ricevuto il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine: “2 - Qualità e fattibilità della proposta progettuale”, “3 – Impatto atteso sul quartiere”, “1 – Caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team di progetto” e “4 - Sostenibilità economico finanziaria e prosecuzione dopo la conclusione del progetto”.

### 13. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, il Comune di Milano provvederà all’assegnazione del contributo. L’assegnazione sarà preceduta da opportune verifiche sul DURC e sulla regolarità della posizione erariale, sulle attestazioni rese e sul rispetto delle condizioni previste per la concessione degli aiuti “de minimis”. Queste ultime saranno effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), sul quale saranno registrati i contributi concessi.

A seguito del provvedimento di concessione, il Comune di Milano e l'impresa beneficiaria dovranno sottoscrivere una Convenzione di sovvenzione nella quale saranno specificati gli obblighi dell'impresa e le condizioni da rispettare (Allegato n. 5). Con la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione, l'impresa accetterà il finanziamento assegnato.

Per le imprese che in fase di candidatura si saranno impegnate ad aprire la sede operativa dove realizzare il progetto, la stipula sarà subordinata alla verifica della disponibilità dell'immobile e del rispetto dei vincoli sulle spese per opere murarie ed impiantistiche.

Il Comune trasmetterà all'impresa la Convenzione di sovvenzione precompilata e questa avrà 10 giorni solari per sottoscriverla digitalmente e trasmetterla nelle modalità indicate, a pena di esclusione dal beneficio.

#### 14. TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

I progetti finanziati dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio delle attività.

L'avvio dovrà avvenire dopo la presentazione della candidatura ed entro e non oltre la data di sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione.

Le date di avvio e di conclusione del progetto saranno riportate nella Convenzione di sovvenzione.

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060, non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

#### 15. VARIAZIONI

Tutte le attività di progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nella proposta progettuale approvata, e nel relativo piano dei costi.

Tutte le variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Milano.

Nei seguenti casi, le variazioni dovranno essere oggetto di una richiesta motivata e saranno sottoposte a specifica approvazione da parte del Comune di Milano:

- a) variazioni riguardanti le finalità, la localizzazione dell'investimento, la tipologia di attività da svolgere;
- b) variazioni del piano dei costi approvato, qualora superiori il 20% del valore complessivo del progetto;
- c) variazioni della data di conclusione delle attività.

Il Comune di Milano accoglierà o respingerà le istanze con comunicazione motivata.

Le variazioni proposte non potranno comunque modificare in aumento il contributo ammesso a finanziamento.

Maggiori indicazioni circa le variazioni e gli adempimenti collegati saranno contenute nelle Linee Guida.

## 16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Milano potrà erogare il contributo in due modalità alternative:

- 1) a rimborso;
- 2) in anticipazione, a fronte della presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

### 1) L'erogazione a rimborso prevede:

- una prima quota, pari all'importo del contributo pubblico calcolato sulla spesa ritenuta ammissibile, a fronte di spesa rendicontata almeno pari al 30% del costo del progetto, da richiedersi non più tardi di 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione;
- una quota a saldo, pari all'importo del contributo pubblico calcolato sulla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile al netto dell'importo già versato per la prima quota, a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

Sarà anche possibile richiedere l'erogazione in una sola quota a saldo.

Le erogazioni avverranno a seguito delle richieste di liquidazione presentate dall'impresa finanziata, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese sostenute e alla descrizione delle attività svolte (punto 17).

Le richieste dovranno pervenire entro le seguenti scadenze:

- per l'erogazione della prima quota, entro 6 mesi dall'avvio del progetto;
- per l'erogazione della quota a saldo, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.

Il pagamento delle quote sarà subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, alla verifica della conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti, alla verifica della regolarità contributiva (DURC) e della posizione erariale ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione presentata. Qualora dalle verifiche svolte risultassero irregolarità o spese non ammissibili il Comune di Milano potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal completamento delle verifiche.

### 2) L'erogazione mediante Anticipazione prevede:

- una prima quota pari al 70% del contributo concesso a fronte di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia del 70% del contributo, secondo lo schema previsto nelle Linee Guida;
- una quota a saldo, fino al 30% del contributo concesso, in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile e decurtato l'anticipo erogato.

Le richieste di liquidazione dovranno essere presentate entro le seguenti scadenze:

- la prima quota, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione, dietro presentazione della polizza fidejussoria;

- la quota a saldo, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.

Resta inteso che, anche per la presente modalità di erogazione, la prima rendicontazione di spesa, pari ad almeno il 30% del costo totale ammesso alle agevolazioni, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione.

## 17. RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione delle spese andrà prodotta la seguente documentazione:

- relazione intermedia e/o finale contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- prospetto di riconciliazione dei costi ammessi, dei costi presentati in rendicontazione, dei titoli di spesa, dei titoli di pagamento;
- copia dell'intera documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento e del materiale idoneo a rappresentare lo stato di attuazione del progetto (es. foto e video).

Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro la data di rendicontazione finale. Le stesse dovranno essere comprovate mediante idonei giustificativi quali:

- documenti amministrativi (es. contratti, ordini di acquisto, lettere di incarico, report attività, documenti di consegna);
- giustificativi di spesa intestati all'impresa finanziata (es. fatture, documenti di trasporto);
- giustificativi di pagamento, (es. bonifici, contabili, ricevute bancarie, assegni bancari), accompagnati da copia dell'estratto conto bancario. Non saranno ritenute ammissibili le spese pagate in contanti né compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

Indicazioni di dettaglio sulle modalità di rendicontazione saranno fornite nelle Linee Guida.

## 18. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

L'impresa beneficiaria risponderà dell'attuazione del progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, compresi degli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità previsti dal PN Metro Plus, operando nel rispetto delle disposizioni in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale. In particolare, i destinatari si

impegnano al rispetto del principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852<sup>10</sup>.

Durante la realizzazione del progetto, l’impresa dovrà essere in regola con ogni eventuale normativa prevista per lo svolgimento delle attività finanziate (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni, ecc.).

Per tutte le informazioni riguardanti l’attuazione dei progetti e le condizioni connesse all’utilizzo del contributo PN METRO Plus, si rimanda alla Convenzione di sovvenzione e alle Linee Guida.

## 19. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Milano effettuerà adeguate verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari al fine di accertare che gli investimenti co-finanziati dall’Avviso pubblico siano stati effettivamente realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e risultino ammissibili.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli in loco e sopralluoghi presso i destinatari per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l’Autorità di Gestione del PN METRO Plus, potranno effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

I destinatari sono tenuti a consentire e agevolare tali attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e i documenti giustificativi relativi alle spese.

## 20. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE

L’impresa finanziata decadrà dal contributo qualora non provveda alla trasmissione dei documenti richiesti ai fini della concessione, o comunichi al Comune di Milano formale rinuncia al finanziamento, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell’agevolazione.

L’impresa decadrà altresì dal finanziamento concesso, con conseguente revoca totale o parziale, nei casi indicati di seguito:

- a. mancata sottoscrizione e invio della Convenzione di sovvenzione;

---

<sup>10</sup> Il principio del “non arrecare un danno significativo” all’ambiente (DNSH) nasce per coniugare crescita economica e tutela dell’ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali. In particolare, l’art. 17 del cd. “Regolamento Tassonomia”, individua quando un’attività economica si considera che arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali. Ad es: alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra; all’adattamento ai cambiamenti climatici, se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima, ecc. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

- b. accertamento, in qualsiasi momento, della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione, ovvero della non corrispondenza tra le dichiarazioni e quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- c. perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- d. irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabile al destinatario e non sanabile;
- e. inosservanza e/o inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione di sovvenzione e dalla normativa di riferimento;
- f. non veridicità delle dichiarazioni rese inerenti a informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte con la richiesta di erogazione;
- g. realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato e/o con variazioni non autorizzate dal Comune di Milano nei casi previsti al punto 15;
- h. mancata disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e a produrre la documentazione richiesta;
- i. accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- j. assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dell'impresa;
- k. cessazione o trasferimento dell'attività al di fuori del comune di Milano, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi 5 anni dal pagamento del saldo come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 nonché ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 21 del DPR 22/2018).

Nei casi indicati sopra, il Comune di Milano si riserva di non liquidare il contributo o liquidarlo parzialmente, o di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

## 21. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'impresa sarà tenuta a fornire le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, nonché alla valutazione dei risultati dei progetti finanziati.

L'impresa dovrà inoltre impegnarsi a rendere disponibili eventuali informazioni anche dopo la conclusione dei progetti, e a partecipare a rilevazioni ad hoc e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Milano e dalle altre Autorità del PN METRO Plus.

## 22. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” modificato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste e saranno trattati nel pieno rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all’Informativa fornita ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 contenuta nella Domanda di partecipazione.

## 23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Responsabile dell’Unità Sviluppo economico dei quartieri – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano ([www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)) > Home Page > Bandi e gare > Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti.

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell’Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

Per informazioni e richieste di chiarimento i soggetti interessati possono scrivere all’indirizzo e-mail: [mi15@comune.milano.it](mailto:mi15@comune.milano.it).

## 24. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso di cui all’art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., può essere esercitato mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design con le modalità previste dall’art. 25 della stessa legge.

## 25. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente Avviso, è competente il Foro di Milano.

## 26. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e locali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell’ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto stabilito dal Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Il PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 garantisce l'applicazione del principio DNSH (*Do No Significant Harm*) sostenendo soltanto attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e che non danneggiano in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17, Regolamento (UE) n. 852/2020.

Si richiamano di seguito le principali norme europee, nazionali e comunali di riferimento.

#### Riferimenti europei

- **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Regolamento (UE) 2021/1058** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- **Regolamento (UE) 2023/2831** della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) 651/2014** della Commissione europea del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- **Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- **Regolamento (UE) 852/2020** della Commissione relativo al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
- **Regolamento UE 523/2021** della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'allegato V sezione B;
- **Regolamento (UE) 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i. (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Decisione di Esecuzione C(2022)9773** del 16 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a €3.002.500.000,00;
- **Decisione di Esecuzione C(2022)4787** del 15 luglio 2022, con cui la Commissione europea ha approvato l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana.

#### Riferimenti nazionali

- **D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- **D.M. n. 115/2017** “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- **D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017** “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i.;
- **Legge n. 241 del 7 agosto 1990** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
- **D.Lgs n.123 del 31 marzo 1998 e s.m.i.** “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997 n.59”

#### Riferimenti comunali

- **Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021** di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- **Delibera di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023** di approvazione dello schema di Atto di Delega per la formalizzazione delle funzioni e competenze delegate al Comune di Milano, successivamente sottoscritto in data 30 giugno 2023;
- **Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023** della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di €149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- **Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023** della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a “Milano a 15 minuti – Economia urbana”, come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024, del valore complessivo di €5.000.000,00;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024** di approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027".
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 13 maggio 2024** di approvazione delle Linee Guida per la predisposizione dell’Avviso pubblico “MI15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti”;

#### **ELENCO DEGLI ALLEGATI**

- Allegato n. 1: Domanda di partecipazione
- Allegato n. 2: Formulario di progetto
- Allegato n. 3: Piano dei Costi
- Allegati n. 4.1/4.2/4.3/4.4/4.5: Dichiarazioni sostitutive

- Allegato n. 5: Schema di Convenzione di sovvenzione
- Allegato n. 6: Identificazione delle aree ammissibili

# PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 1:  
Domanda di partecipazione**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

**Marca da bollo  
16,00 euro**

N. identificativo:

Data:

Alla Direzione di Progetto  
Economia Urbana, Moda Design  
della Direzione Lavoro, Giovani e  
Sport del Comune di Milano  
sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it

## Domanda di partecipazione

**OGGETTO: PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a - Milano a 15 minuti – Economia urbana – Avviso pubblico “Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” per la realizzazione del Progetto “[Titolo]”**

Il/la sottoscritto/a *[Nome e Cognome del firmatario]*, nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, residente a *[Comune, Provincia]*, Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]*, in qualità di:

- legale rappresentante  
 altro soggetto con poteri di firma

dell'impresa *[Denominazione]* CF/P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]*, e-mail *[inserire]*, PEC *[inserire]*  
con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* e sede operativa in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*

### CHIEDE

che il Progetto dal titolo “[Titolo]” del valore complessivo pari a euro *[inserire]* venga ammesso a beneficiare del contributo di euro *[inserire]* pari al 75% del costo del progetto.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

### DICHIARA

che l'impresa:

- secondo i criteri riportati nell'allegato I, art. 2 del Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i., che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE L 124 del 20 maggio 2003, pag. 36) è una:

- Micro impresa  
 Piccola impresa

Media impresa

- è iscritta nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di *[inserire]* con numero *[inserire]*;
- è una impresa sociale:
  - Sì - Iscritta al RUNTS con numero *[inserire]*
  - No
- è attiva;
  - ha sede operativa nelle aree ammissibili dall'Avviso, all'indirizzo *[Indirizzo, comprensivo di CAP] - [Comune, Provincia]*
  - oppure si impegna ad aprire la sede operativa nel territorio della città di Milano, fatta eccezione per il Municipio 1 'Centro Storico' entro la data di accettazione del contributo;
  - la compagine sociale è composta per oltre il 50% da donne (quote di capitale detenute da donne >50% del capitale);
  - la compagine sociale è composta per oltre il 50% da giovani under 35 (quote di capitale detenute da under 35 >50% del capitale);
- ha approvato l'ultimo bilancio consuntivo relativo all'anno *[inserire]* in data *[inserire]*;
- non rientra nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 "De minimis" e s.m.i.<sup>1</sup>;
- non rientra nel campo di esclusione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 1058/2021 e s.m.i relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- non rientra nei campi di esclusione previsti dalla sezione B dell'Allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUE (Reg. UE 523/2021);
- è in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- è in regola con la posizione erariale;
- non è in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposta a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- non ha in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano e non risulta in situazione di morosità nei confronti dello stesso;
- non incorre nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ove applicabile<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> L'impresa può verificare la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento all'indirizzo [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza).

<sup>2</sup> Di seguito alcuni dei reati che comportano l'esclusione: coinvolgimento in associazioni di tipo mafioso, concussione, corruzione, frode nelle pubbliche forniture, false comunicazioni sociali, frode ai danni degli interessi finanziari dell'Unione Europea, terrorismo, riciclaggio, ricettazione, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta, violazione gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e in materia contributiva e previdenziale, gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, gravi illeciti professionali.

- di non aver già beneficiato di contributi sull'Avviso Mi15 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 5148 del 27/06/2022;
- di non aver presentato altre domande di partecipazione in relazione alla stessa sessione di valutazione del presente Avviso;
- non aver già beneficiato di contributi in precedenti sessioni del presente Avviso Mi15;
- di acconsentire, qualora il progetto sia approvato, che il Comune di Milano possa pubblicare il nome e l'indirizzo della sede dell'organismo beneficiario rappresentato e l'importo del finanziamento pubblico concesso a norma dei Regolamenti comunitari vigenti;
- di essere consapevole che per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita "Convenzione di Sovvenzione" fra il Comune di Milano e il soggetto destinatario dell'aiuto, che, in tal modo, accetta il finanziamento assegnato e si impegna al rispetto di quanto indicato;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal soggetto proponente in sede di domanda di partecipazione e/o, comunque, nel corso della procedura;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima e la decadenza dal beneficio;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Milano qualsiasi eventuale modifica riguardante i dati comunicati attraverso la presente Domanda;
- di aver preso visione dell'Informativa Privacy riportata alla SEZIONE B;
- con riferimento alla ricezione di comunicazioni sulle iniziative organizzate da La Scuola dei Quartieri e altre opportunità promosse dal Comune di Milano:
  - di voler rilasciare il proprio consenso;
  - di NON voler rilasciare il proprio consenso.

## Sezione B: Informativa sulla privacy

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679  
(Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

*Questa informativa contiene tutte le informazioni necessarie in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'Avviso pubblico "Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti" a valere sul PN METRO PLUS 2021-2027 – Piano Operativo del Comune di Milano – Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana"*

### Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano, con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design, sita in Via S. Tomaso, 3 – 20121 – indirizzo mail: [mi15@comune.milano.it](mailto:mi15@comune.milano.it)

### Data Protection Officer (DPO)

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all'indirizzo e-mail: [dpo@comune.milano.it](mailto:dpo@comune.milano.it).

### Finalità

Il trattamento dei dati è finalizzato a:

- l'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla realizzazione dell'iniziativa "Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti" di cui al presente Avviso pubblico;
- l'invio di e-mail contenenti informazioni relative a bandi, opportunità e notizie pertinenti con l'oggetto dell'Avviso pubblico (newsletter) ai soggetti che presentano la domanda di partecipazione allo stesso.

### Base giuridica

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste da:

- l'art. 6 – par. 1 lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679 e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza con i Regolamenti (UE) n. 2021/1060 e n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 e s.m.i, dal Programma Nazionale (PN) Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e dal Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6679 del 02/08/2023;
- l'art. 6 – par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 per quanto concerne il conferimento del dato e-mail

per la finalità di trasmissione della newsletter. Il consenso prestato per tale scopo potrà essere revocato in qualsiasi momento attraverso la disiscrizione dalla newsletter.

### Tipologie dei dati trattati

La partecipazione alle attività del Progetto prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- Dati anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero carta di identità);
- Indirizzo e-mail;
- Numero di telefono;
- Dati riguardanti condanne penali e reati.

### Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE n. 2016/679.

### Natura del trattamento

Il conferimento dei dati richiesti nella Domanda di partecipazione è obbligatorio per la partecipazione alle attività del Progetto e per quelle ausiliarie e connesse (quali ad esempio, attività di monitoraggio e controllo) e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico nonché agli adempimenti conseguenti inerenti alla procedura di selezione.

Il rilascio dell'autorizzazione per ricevere informazioni sulle iniziative promosse nell'ambito dell'iniziativa "Mi15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti" e, più in generale, dal Comune di Milano, è libero e volontario e non preclude la partecipazione all'Avviso pubblico.

### Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. Inoltre, i dati saranno comunicati alle Autorità del PN METRO PLUS, in particolare al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per l'adempimento degli obblighi di legge (Regolamento UE n. 2021/1060 e Regolamento UE n. 2021/1058) al quale è soggetto il Titolare.

Infine, i dati potranno essere comunicati attraverso il caricamento delle informazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). Il titolare del trattamento dei dati inseriti in RNA è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con sede in via V. Veneto 33, 00187 - Roma, che esercita le sue funzioni per il tramite del Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "DGIAI") ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva del Ministro del 28 gennaio 2019<sup>3</sup>.

### Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite, nonché da Microsoft, con sede legale in Viale Pasubio, 21 - 20154 Milano, in qualità di fornitore del servizio Microsoft Sharepoint.

### Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento, con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi riguardanti la tenuta della documentazione ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 6 del Reg. (UE) 2023/2831. Tale tempo è stimato in un periodo di 10 anni.

### Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei

<sup>3</sup> Per maggiori dettagli, si veda l'Informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy consultabile al seguente link:

confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

### Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la portabilità, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, via S. Tomaso 3, 20121 Milano – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design - al seguente indirizzo e-mail: [mi15@comune.milano.it](mailto:mi15@comune.milano.it)

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO") raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@Comune.Milano.it](mailto:dpo@Comune.Milano.it)

### Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

### Modifiche

Il Titolare si riserva il diritto di apportare alla presente Informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità agli interessati.

Data ultimo aggiornamento 06/05/2024

<https://www.rna.gov.it/cs/groups/public/documents/document/zm9y/bwfo/~edisp/informativa.pdf>

## Sezione C: Allegati

Si allegano alla presente Domanda i seguenti documenti:

- procura o delega alla firma (*solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa*);
- formulario di progetto firmato digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma;
- piano dei costi firmato digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma;
- curriculum vitae (CV) preferibilmente in formato EUROPASS del team di progetto, datati e sottoscritti;
- ultimi 3 bilanci approvati (o disponibili nel caso in cui l'impresa sia esistente da meno di tre anni). Le imprese che non sono obbligate alla formulazione ed al deposito dei bilanci potranno presentare la situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta dal proprio commercialista. Le neoimprese che non hanno ancora approvato il bilancio potranno presentare una situazione contabile infra-annuale. Le imprese esistenti da meno di 6 mesi non sono tenute alla presentazione di bilanci o altra documentazione contabile;
- dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma:
  - dichiarazione di disponibilità dell'immobile;
  - dichiarazione per la concessione di aiuti "de minimis";
  - dichiarazione di esenzione DURC;
  - dichiarazione in applicazione dell'art. 6, comma 2 D.L. 78/2010 e sul titolare effettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i.;
  - dichiarazione ai fini della sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

*Luogo, data*

*Sottoscritto con firma digitale*

**Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione**

Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**

**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI  
LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE COSTITUISCE CAUSA DI ESCLUSIONE NON SANABILE**

# **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 2:  
Formulario di progetto**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

## INFORMAZIONI GENERALI

### TITOLO DEL PROGETTO

### RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA

### REFERENTE DELL'IMPRESA

Indicate la persona di contatto per i rapporti con il Comune di Milano

Nome e cognome	Indirizzo mail	Recapito telefonico
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

### DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 700 caratteri)

Descrivete brevemente il contenuto della proposta progettuale

### MOTIVAZIONI (max 1.000 caratteri)

Riportate le motivazioni alla base del progetto sia dal lato dell'impresa

### NIL E SEDE OPERATIVA IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO (max 1.500 caratteri)

- Indicate il/i NIL in cui si realizza il progetto
- Indicate se la sede operativa è già disponibile oppure è da aprire
- Se già disponibile, indicate l'indirizzo completo, la superficie, le caratteristiche pertinenti rispetto al progetto e se di proprietà, o in affitto o altra tipologia di godimento del bene
- Se la sede operativa è da aprire, indicate entro quando sarà aperta (comunque entro la data di accettazione del contributo)

#### Allegato 2: Formulario di progetto

### **COSTO**

*Indicare il costo del progetto in coerenza con il Piano dei costi*

Costo del progetto € .....

### **DURATA PROGETTO**

*Indicare la durata del progetto (max 12 mesi) e le date previste di inizio e di conclusione del progetto*

- *Durata (max 12 mesi): .....*
- *Date previste di inizio: ..... e di conclusione: .....*

### **CANTIERABILITÀ (max 1.000 caratteri)**

- *Indicare eventuali pareri, licenze, concessioni e nulla osta previsti dallo strumento urbanistico comunale e dalle norme vigenti richiesti per la realizzazione dell'intervento*
- *Se necessari, indicare anche le date entro cui si prevede di ottenerli*

#### **Allegato 2: Formulario di progetto**

## SOGGETTO PROPONENTE E TEAM DI PROGETTO

### DESCRIZIONE DELL'IMPRESA (max 3.000 caratteri)

Fornite una descrizione dell'impresa, della sua storia, dei principali ambiti di attività in cui opera, dei prodotti e servizi offerti, dell'area territoriale in cui opera

### ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEGLI ULTIMI 3 ANNI (O PERIODO INFERIORE IN RELAZIONE ALL'AVVIO DELL'IMPRESA) (max 2.000 caratteri)

Fornite un quadro sintetico dell'andamento economico e finanziario dell'impresa negli ultimi 3 anni

### TEAM DI PROGETTO (max 2.000 caratteri)

- Descrivete il team di progetto e la sua organizzazione, evidenziate le competenze e le esperienze dei soggetti coinvolti e il loro ruolo nella realizzazione del progetto
- Illustrate anche eventuali collaborazioni professionali esistenti o previste

#### Allegato 2: Formulario di progetto

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### OGGETTO DELLA PROPOSTA (è possibile indicare più di una scelta):

- Erogazione di servizi di utilità sociale assenti o insufficienti nel quartiere
- Creazione o consolidamento di luoghi di aggregazione e socializzazione non esclusivamente legati al consumo
- Sviluppo di modelli di business circolari basati sul recupero, il riuso e la valorizzazione di prodotti e scarti presenti in città
- Proposte progettuali capaci di offrire risposte su scala locale ai problemi sociali e ambientali maggiormente rilevanti
- Creazione di opportunità lavoro di buona qualità per le persone residenti e/o per persone fragili
- Altro (specificare): .....

### BISOGNI AI QUALI SI INTENDE RISPONDERE (max 4.000 caratteri)

- Indicate e descrivete l'area su cui intervenite
- Descrivete i bisogni e/o le opportunità rilevati nell'area che motivano la realizzazione del progetto, indicando anche elementi quantitativi e come avete acquisito dati e informazioni
- Indicate come vengono attualmente soddisfatti i bisogni rilevati indicando su quali dati è basata l'analisi

### MERCATO DI RIFERIMENTO (max 2.000 caratteri)

- Indicate le caratteristiche del mercato di riferimento in cui si inserisce la vostra proposta (su scala cittadina)
- Descrivete eventuali competitors presenti nell'area in cui si interviene e le loro caratteristiche

#### Allegato 2: Formulario di progetto

**STRATEGIA DI ATTUAZIONE** (max 3.000 caratteri)

- *Illustrate i principali obiettivi della vostra proposta, evidenziando la coerenza con l'analisi effettuata, e i risultati che intendete ottenere*
- *Specificate come raggiungere gli obiettivi prefissati, attraverso quali approcci, strumenti e soluzioni tecniche e organizzative*
- *Indicate se gli approcci e le soluzioni tecniche proposte sono già stati da voi testati; se sì, con quali risultati; o se si ispirano a esperienze di cui siete a conoscenza*

**MODELLO DI BUSINESS** (max 3.000 caratteri)

- *Illustrate i servizi e le attività che saranno attivati*
- *Descrivete gli elementi distintivi e innovativi dei servizi*
- *Descrivete i target a cui si rivolge la vostra offerta e quali bisogni esprime*
- *Descrivete quali attività, risorse e partner consentono la realizzazione del vostro progetto*

**STIMA FATTURATO I ANNO (A REGIME)**

*Calcolare il fatturato relativo al progetto di investimento, dato dai ricavi di vendita (prezzo medio x quantità di vendita) per il primo anno 'a regime', riportando per ogni servizio/attività/prodotto il prezzo medio unitario (al netto di IVA) e la quantità di vendita*

Servizio/attività /prodotto	Descrizione	Unità/parametro di misurazione	Quantità venduta/ erogata (A)	Prezzo unitario (B)	Fatturato (AxB)
<b>Fatturato totale</b>					<b>€ .....</b>

**Allegato 2: Formulario di progetto**

**STIMA COSTI 1 ANNO A REGIME** (max 3.000 caratteri)

Descrivete e quantificate i costi necessari per realizzare i servizi/attività/prodotti indicati nella tabella precedente, classificandoli per tipologia (es. spese di personale, forniture di materiali, ecc.)

**PIANO DELLE ATTIVITÀ** (max 1.500 caratteri)

Descrivete in maniera puntuale le diverse fasi di attuazione del progetto, garantendo la coerenza con il cronogramma che segue e con le spese previste nel Piano dei costi

ESEMPIO:

Fase 1: individuazione dei bisogni

Fase 2: acquisizione preventivi, etc...

Fase 3: acquisti arredi e macchinari, etc...

Fase X: realizzazione lavori edili .....

Fase Y: .....

**CRONOPROGRAMMA**

Indicate la durata delle diverse fasi del progetto descritte nel riquadro precedente (le attività progettuali e le relative spese potranno partire dalla data di presentazione della proposta e dovranno al più tardi concludersi entro 12 mesi dall'avvio delle attività)

N. mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase 1 (indicare)												
Fase 2 (indicare)												
Fase 3 (indicare)												
Fase X (indicare)												
Fase Y (indicare)												

**Allegato 2: Formulario di progetto**

## PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

Compilate il modello excel (Allegato 3 all'Avviso pubblico)

## COPERTURA FINANZIARIA

Indicate le fonti finanziarie messe in campo per la realizzazione del progetto diverse dal contributo pubblico

a) Mezzi propri (aumento di capitale sociale, riserve, ecc.)	
b) Mezzi di terzi (prestiti, mutui e finanziamenti)	
c) Liquidità aziendale	
d) Altre fonti (specificare)	

## FONTI FINANZIARIE (max. 2.000 caratteri)

- Descrivete se e come le fonti finanziarie indicate nel prospetto precedente assicurano la realizzazione del progetto, tenuto conto dei tempi di rimborso del contributo pubblico e di eventuali costi non ammissibili ma necessari alla realizzazione dello stesso (es. IVA)
- Detagliate le fonti di finanziamento esterne indicate alla voce b) specificando i tempi per averle disponibili e i vincoli legati all'ottenimento e alla restituzione di eventuali prestiti, mutui e finanziamenti

### Allegato 2: Formulario di progetto

## IMPATTO ATTESO SUL QUARTIERE

### **EFFETTI POSITIVI PER LA CITTÀ** (max 3.000 caratteri)

*Indicate le ricadute attese del progetto nell'area di intervento o quartiere e per la comunità locale, evidenziando i benefici a vantaggio del contesto urbano in cui operate*

### **RETI E SINERGIE** (max. 2.000 caratteri)

*Descrivete le iniziative pubbliche o private attive con cui sono state create o si possono creare sinergie e collaborazioni finalizzate ad accrescere l'impatto del progetto e a consolidare i benefici del progetto nell'area di intervento*

### **OCCUPAZIONE** (max.1.000 caratteri)

*Evidenziate se e come il progetto preserva o genera occupazione di buona qualità*

#### **Allegato 2: Formulario di progetto**

## SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### SOSTENIBILITÀ (max 2.000 caratteri)

- Descrivete le principali voci di costo e di ricavo riportate nel Conto economico previsionale sottostante
- Indicate se il risultato economico prima delle imposte è sufficiente per assicurare la sostenibilità economica dell'impresa

### CONTO ECONOMICO PREVISIONALE DELL'IMPRESA PER LE ANNUALITÀ I, II E III A REGIME

Descrizione delle voci		I	II	III
<b>A</b>	<b>Valore della produzione (A1+A3+A3):</b>			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A.2	+/- Variazione rimanenze, semilavorati e finiti			
A.3	+ Altri ricavi e proventi			
<b>B</b>	<b>Costi della produzione (B1+B2+B3+B4+B5+B6):</b>			
B.1	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B.2	+ Servizi			
B.3	+ Godimento di beni di terzi			
B.4	+ Personale			
B.5	+ Ammortamenti			
B.6	+/- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
	<b>Risultato operativo (A - B)</b>			
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari (C1+C2):</b>			
C.1	Proventi/Oneri finanziari			
C.2	Altri proventi finanziari/Oneri			
	<b>Risultato economico prima delle imposte (A - B + C)</b>			

#### Allegato 2: Formulario di progetto

**STABILITÀ NEL TEMPO DELLA PROPOSTA** (max 3.000 caratteri)

- Spiegate perché la vostra proposta è stabile nel tempo tenendo conto di quanto illustrato ai punti precedenti del formulario
- Descrivete i principali rischi o difficoltà che potrebbero ostacolare la realizzazione e la vita del progetto
- Spiegate se il progetto, laddove non finanziato, verrà in ogni caso realizzato, anche parzialmente

*Sottoscritto con firma digitale*

**Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione**  
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**  
**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI**

**Allegato 2: Formulario di progetto**

## Allegato n. 3 - PIANO DEI COSTI

Avviso pubblico Mi15 – SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI

MI1.1.3.1.a “Milano a 15 minuti – Economia urbana”

CUP: B45C23000270007

### Piano dei Costi

*(inserire titolo progetto)*

Indicate le voci di spesa del progetto al netto dell'IVA

Voce di spesa		Importo
<b>A</b>	<b>Beni strumentali materiali</b>	
A.1	Specificare	
A.2	Specificare	
A.3	Specificare	
A.4	Specificare	
A.5	Specificare	
A.6	Specificare	
A.7	Specificare	
A.8	Specificare	
A.9	Specificare	
A.10	Specificare	
A.11	Specificare	
A.12	Specificare	
A.13	Specificare	
A.14	Specificare	
A.15	Specificare	
<b>TOTALE A</b>		€ -
<b>B</b>	<b>Beni immateriali</b>	
B.1	Specificare	
B.2	Specificare	
B.3	Specificare	
B.4	Specificare	
B.5	Specificare	
B.6	Specificare	
B.7	Specificare	
B.8	Specificare	
B.9	Specificare	
B.10	Specificare	
B.11	Specificare	
B.12	Specificare	
B.13	Specificare	
B.14	Specificare	
B.15	Specificare	
<b>TOTALE B</b>		€ -
<b>C</b>	<b>Opere murarie e impiantistiche su immobili</b> <i>Nei casi di immobili in affitto, comodato e diritti reali di godimento a tempo determinato di durata residua almeno di 5 anni, sono ammissibili le sole opere murarie ed impiantistiche funzionali alle nuove installazioni e per un valore massimo del 20% dei beni strumentali materiali acquistati (Voce A). Negli altri casi la spesa non sarà oggetto di agevolazione. Nei casi di proprietà dell'immobile e di diritti reali di godimento a tempo indeterminato, la spesa ammissibile non potrà superare il 50% del costo del progetto (Voci A+B+C)</i>	
C.1	Specificare	
C.2	Specificare	
C.3	Specificare	
C.4	Specificare	
C.5	Specificare	
C.6	Specificare	
C.7	Specificare	
C.8	Specificare	
C.9	Specificare	
C.10	Specificare	
C.11	Specificare	
C.12	Specificare	
C.13	Specificare	
C.14	Specificare	
C.15	Specificare	
<b>TOTALE C</b>		€ -
<b>COSTO DEL PROGETTO (A+B+C)</b>		€ -
<b>CONTRIBUTO RICHiesto</b>		€ -

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione

Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**

**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI**

# **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 4.1:  
Dichiarazione di disponibilità  
dell'immobile**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

**OGGETTO: PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a - Milano a 15 minuti – Economia urbana – Avviso pubblico “Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” per la realizzazione del Progetto “[Titolo]”**

Il/la sottoscritto/a *[Nome e Cognome del firmatario]*, nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, residente a *[Comune, Provincia]*, Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]*, in qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'impresa *[Denominazione]* CF/P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]*, e-mail *[inserire]*, PEC *[inserire]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* e sede operativa in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

#### DICHIARA

- che l'immobile sito in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* censito al catasto del Comune di Milano al Foglio *[Inserire]* Particella *[Inserire]* Sub *[Inserire]* in cui si realizza il progetto è nella disponibilità dell'impresa:
- a tempo indeterminato in quanto è proprietaria o titolare di altro diritto reale di godimento a tempo indeterminato;
  - a tempo determinato per almeno 5 anni in quanto è titolare di un contratto di affitto regolarmente registrato o altro diritto reale di godimento con scadenza il *[Inserire]* (nel caso di contratti commerciali di 6 anni + 6, si tenga conto della durata comprensiva di rinnovo);
  - a tempo determinato per un periodo residuo inferiore ai 5 anni.
- che l'immobile in cui si realizza il progetto non è nelle disponibilità dell'impresa. L'impresa si impegna all'invio del titolo di disponibilità dell'immobile all'atto della sua formalizzazione e comunque prima del perfezionamento della Convezione di sovvenzione.

*Sottoscritto con firma digitale*

**Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione**

Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**

**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI**

**Allegato 4.1: Dichiarazione di disponibilità dell'immobile**

# PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 4.2:**

**Dichiarazione per la concessione di aiuti  
“de minimis”**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

**OGGETTO: PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a - Milano a 15 minuti – Economia urbana – Avviso pubblico “Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” per la realizzazione del Progetto “[Titolo]”**

Il/la sottoscritto/a *[Nome e Cognome del firmatario]*, nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, residente a *[Comune, Provincia]*, Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]*, in qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'impresa *[Denominazione]* CF/P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]*, e-mail *[inserire]*, PEC *[inserire]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* e sede operativa in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*

ai fini della concessione di aiuti “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023) e consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

**DICHIARA**

che l'esercizio finanziario<sup>1</sup> (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il *[Inserire]* e termina il *[Inserire]* e che la dimensione<sup>2</sup> di impresa risulta essere *[Inserire]* (*Micro, Piccola, Media*);

**Sezione A) Rapporti di controllo**

- che l'impresa rappresentata non è, direttamente o indirettamente, né controllata né controllante;
- che l'impresa rappresentata detiene, anche indirettamente, rapporti di controllo, con le seguenti imprese aventi sede in Italia:

N.	Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA	Rapporto di controllo (indicare se l'impresa rappresentata è controllata o controllante)
1			
2			
3			
4			
5			

*(Aggiungere righe se necessario)*

<sup>1</sup> FINE ESERCIZIO FINANZIARIO: compilare in base all'anno fiscale di riferimento (generalmente coincide con l'anno solare e quindi 31 dicembre, ma vi sono organizzazioni che ricorrono a modelli di anno fiscale diverso, es. con termine al 30 giugno).

<sup>2</sup> DIMENSIONE IMPRESA: compilare in base ai parametri addetti e fatturato secondo quanto previsto dalla regolamentazione europea (allegato I, art.2 del Reg. 651/2014: [https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Regolamento651\\_2014.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Regolamento651_2014.pdf)). Si segnala che in assenza di addetti o con un numero di occupati inferiore a 10 persone, si potrà indicare come dimensione 'MICRO'.

**Allegato 4.2: Dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis”**

**NB: Per ogni impresa indicata è necessario compilare la “Dichiarazione per la concessione di aiuti ‘de minimis’- Impresa controllante o controllata”**

**Sezione B – Operazioni straordinarie d’impresa**

che l’impresa rappresentata, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda:

- non è incorsa in operazioni straordinarie di fusione, acquisizione, scissione, trasferimento di ramo d’azienda;
- è incorsa nelle seguenti operazioni straordinarie di fusione, acquisizione, scissione, trasferimento di ramo d’azienda:

N.	Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA	Operazione straordinaria eseguita (indicare se fusione, acquisizione, scissione, trasferimento di ramo d’azienda)
1			
2			
3			
4			
5			

*(Aggiungere righe se necessario)*

**Sezione C) Aiuti “de minimis” ricevuti all’interno del perimetro dell’“impresa unica”**

che l’impresa rappresentata in qualità di “impresa unica”, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda:

- non è stata beneficiaria di aiuti “de minimis”;
- è stata beneficiaria dei seguenti aiuti “de minimis”:

N.	Ragione sociale dell’impresa a cui è concesso l’aiuto	Soggetto concedente l’aiuto	Codice COR dell’aiuto	Importo dell’aiuto	Qualificazione all’interno dell’impresa unica (indicare se impresa rappresentata, controllante, controllata, operazioni straordinarie di impresa)
1					
2					
3					
4					
5					

*(Aggiungere righe se necessario)*

**Allegato 4.2: Dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis”**

*Luogo e data*

*Sottoscritto con firma digitale*

**Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione**  
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**  
**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI**

**Allegato 4.2: Dichiarazione per la concessione di aiuti "de minimis"**

Avviso pubblico "Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti"  
Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design  
PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

## Dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis” - Impresa controllante o controllata

Il/la sottoscritto/a *[Nome e Cognome del firmatario]*, nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, residente a *[Comune, Provincia]*, Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]*, in qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'impresa *[Denominazione]* CF/P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]*, e-mail *[inserire]*, PEC *[inserire]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* e sede operativa in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente *[Inserire]* in relazione a quanto previsto dal Bando *[Inserire]*

Per la concessione di aiuti “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023), nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti della Commissione e consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

### DICHIARA<sup>3</sup>

- che all'impresa rappresentata NON È STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto “de minimis”;
- che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti “de minimis”:

N.	Codice COR dell'aiuto	Importo dell'aiuto	Soggetto concedente l'aiuto
1			
2			
3			
4			
5			

*(Aggiungere righe se necessario)*

<sup>3</sup> I triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

#### Allegato 4.2: Dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis”

*Luogo e data*

*Sottoscritto con firma digitale*

**Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione**  
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**  
**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI**

**Allegato 4.2: Dichiarazione per la concessione di aiuti "de minimis"**

Avviso pubblico "Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti"  
Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design  
PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”

Ai fini dell'applicazione dei Regolamenti “de minimis”, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare una serie di informazioni non contenute nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) o contenute parzialmente, che rendono necessaria l'acquisizione della dichiarazione predisposta e rilasciata dal rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. Tale dichiarazione permette di rilevare gli aiuti “de minimis” assegnati all'impresa nell'arco dell'anno in corso e dei due anni precedenti, all'interno del perimetro dell'impresa unica. Il nuovo aiuto “de minimis” potrà infatti essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio in corso e nei due anni precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Si ravvisa che un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”, a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Si fa presente inoltre, che poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione fornita dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento in cui avviene effettivamente la concessione del contributo.

Si ricorda anche che, se con la nuova concessione vi fosse il superamento del massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza rispetto al massimale, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della nuova concessione in conseguenza del quale tale massimale verrebbe superato.

Si riporta il link utile a verificare gli aiuti già concessi:  
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

### Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

### Perimetro dell'impresa unica: Rapporti di controllo e Operazioni straordinarie di impresa

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”.

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

### Allegato 4.2: Dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis”

Art. 2, par. 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023:

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative ai contributi “de minimis” concessi e sarà tenuta al rispetto del massimale.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3, par.8 del Reg. (UE) n. 2831/2023) tutti gli aiuti “de minimis” accordati nel triennio precedente alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il “de minimis” ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

*Esempio:*

All'impresa A sono stati concessi €4.000 in “de minimis” nell'anno 2023

All'impresa B sono stati concessi €2.000 in “de minimis” nell'anno 2023

Nell'anno 2024 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell'anno 2024 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “de minimis” di €7.000.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di €6.000.

Nel 2025, qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo “de minimis”, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti “de minimis” pari a €13.000.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3, par. 9 del Reg. UE n. 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che ha acquisito le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Nel caso di trasferimento di un ramo d'azienda, configurato come operazione di acquisizione, si dovrà determinare il trasferimento del “de minimis” in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto “de minimis” era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto “de minimis” imputato al ramo ceduto.

#### **Allegato 4.2: Dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis”**

### Agevolazioni da indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, il soggetto concedente l'aiuto, il Codice COR dell'aiuto (riportato all'interno dell'atto di concessione del contributo), l'importo dell'aiuto.

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, il prestito agevolato, la concessione di garanzie), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione lorda (ESL), come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà invece essere indicato solo l'importo concesso.

#### **Allegato 4.2: Dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis”**

Avviso pubblico “Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti”

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

# **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 4.3:**

**Dichiarazione di esenzione DURC**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

**OGGETTO: PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a - Milano a 15 minuti – Economia urbana – Avviso pubblico “Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” per la realizzazione del Progetto “[Titolo]”**

Il/la sottoscritto/a *[Nome e Cognome del firmatario]*, nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, residente a *[Comune, Provincia]*, Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]*, in qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'impresa *[Denominazione]* CF/P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]*, e-mail *[inserire]*, PEC *[inserire]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* e sede operativa in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

#### DICHIARA.

che l'impresa rappresentata è esclusa dall'applicazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in quanto non ha l'obbligo di iscrizione ad alcuno degli Enti previdenziali (INPS/INAIL/CASSA EDILE) preposti al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), per la seguente motivazione: *[inserire]*

*Luogo e Data*

*Sottoscritto con firma digitale*

**Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione**  
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**  
**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI**

#### **Allegato 4.3: Dichiarazione di esenzione DURC**

# PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 4.4:**

**Dichiarazione in applicazione dell'art. 6,  
comma 2 D.L. 78/2010 e s.m.i. e sul  
titolare effettivo**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

**OGGETTO: PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a - Milano a 15 minuti – Economia urbana – Avviso pubblico “Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” per la realizzazione del Progetto “[Titolo]”**

Il/la sottoscritto/a *[Nome e Cognome del firmatario]*, nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, residente a *[Comune, Provincia]*, Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]*, in qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'impresa *[Denominazione]* CF/P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]*, e-mail *[inserire]*, PEC *[inserire]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* e sede operativa in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

**DICHIARA**

- che l'Ente (si veda l'allegata nota esplicativa 1):
  - ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010;
  - rientra nella tipologia degli enti esonerati dal rispetto della norma;
- che il/i titolare/i effettivo/i dell'impresa rappresentata è/sono (si veda l'allegata nota esplicativa 2):

Nome		Cognome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Indirizzo di residenza	
Codice fiscale		Nazionalità	

Nome		Cognome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Indirizzo di residenza	
Codice fiscale		Nazionalità	

*Compilare una tabella per ogni titolare effettivo, aggiungendo altre tabelle se necessario*

**Allegato 4.4: Dichiarazione in applicazione dell'art. 6, comma 2 D.L. 78/2010 e s.m.i. e sul titolare effettivo**

**Allegare obbligatoriamente copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del/i titolare/i effettivo/i se diverso/i dal rappresentante legale.**

*Luogo e Data*

*Sottoscritto con firma digitale*

**Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione**  
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**  
**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI**

**Allegato 4.4: Dichiarazione in applicazione dell'art. 6, comma 2 D.L. 78/2010 e s.m.i. e sul titolare effettivo**

## Nota esplicativa (1)

Il decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, all'articolo 6, comma 2, stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità dei predetti enti, è onorifica e può dar luogo soltanto al rimborso delle spese sostenute; qualora siano già previsti, gli eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dall'articolo di legge non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze (resta salva, per quanto di competenza statale, l'eventuale devoluzione del 5 per mille del gettito dell'IRPEF).

La norma non si applica ad un insieme di enti, così riassumibile:

1. enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999<sup>1</sup>;
2. Amministrazioni pubbliche, previste dal decreto legislativo n. 165 del 2001<sup>2</sup>;
3. Università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati;
4. Camere di commercio;
5. enti del servizio sanitario nazionale;
6. enti indicati nella tabella C della legge finanziaria;
7. enti previdenziali ed assistenziali nazionali;
8. ONLUS;
9. associazioni di promozione sociale<sup>3</sup>;
10. enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante;
11. società.

<sup>1</sup> Art.1: "Il presente decreto legislativo, in attuazione della delega disposta con l'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dall'articolo 1 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dall'articolo 9 della legge 8 marzo 1999, n.50, detta norme per la razionalizzazione, il riordino, la soppressione e la fusione di ministeri, l'istituzione di agenzie, il riordino dell'amministrazione periferica dello Stato".

<sup>2</sup> Art. 1, comma 2: "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"

<sup>3</sup> D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, art. 35, comma 1: "Le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati." Comma 2: "Non sono associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale." Comma 5: "La denominazione sociale deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS. L'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS, ovvero di parole o locuzioni equivalenti o ingannevoli, non può essere usata da soggetti diversi dalle associazioni di promozione sociale."

### Allegato 4.4: Dichiarazione in applicazione dell'art. 6, comma 2 D.L. 78/2010 e s.m.i. e sul titolare effettivo

## Nota esplicativa (2)

### Criteria per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche (1)

(ex art. 20 del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007)<sup>4</sup>

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui l'ente sia una società di capitali:
  - a) *costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale dell'ente, detenuta da una persona fisica;*
  - b) *costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale dell'ente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.*
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
  - a) *del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;*
  - b) *del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;*
  - c) *dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.*
4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
  - a) *i fondatori, ove in vita;*
  - b) *i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;*
  - c) *i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.*
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo (nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo).

<sup>4</sup> Articolo così modificato dal D.lgs. 25 n. 90 del maggio 2017 e successivamente dal D.lgs. n. 125 del 4 ottobre 2019.

# **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 4.5:**

**Dichiarazione ai fini della sostenibilità  
economico-finanziaria**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

**OGGETTO: PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a - Milano a 15 minuti – Economia urbana – Avviso pubblico “Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” per la realizzazione del Progetto “[Titolo]”**

Il/la sottoscritto/a *[Nome e Cognome del firmatario]*, nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, residente a *[Comune, Provincia]*, Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]*, in qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'impresa *[Denominazione]* CF/P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]*, e-mail *[inserire]*, PEC *[inserire]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* e sede operativa in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

#### DICHIARA

Di aver conseguito il seguente “Risultato operativo” nel triennio:

	Anno <i>[inserire]</i>	Anno <i>[inserire]</i>	Anno <i>[inserire]</i>	Totale triennio
<b>Valore della produzione</b>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>
<b>Costi della produzione</b>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>
<b>Risultato operativo</b>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>	€ <i>[inserire]</i>

Di aver conseguito il seguente “Patrimonio netto” nell'ultimo anno:

<b>Anno <i>[inserire]</i></b>
€ <i>[inserire]</i>

Che l'impresa è esistente da meno di 6 mesi.

*Luogo e Data*

*Sottoscritto con firma digitale*

**Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione**  
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**IMPORTANTE:**  
**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI**

**Allegato 4.5: Dichiarazione ai fini della sostenibilità economico-finanziaria**

### Istruzioni per la compilazione

- I dati sopra richiesti dovranno essere rilevati dagli ultimi bilanci annuali approvati e regolarmente depositati presso la competente CCIAA prima del momento della presentazione della propria candidatura;
- Le imprese che non sono obbligate alla redazione ed al deposito del bilancio annuale potranno rendere la dichiarazione sopra richiamate sulla base dei dati rilevati dalle situazioni contabili annuali utilizzate per la compilazione della propria dichiarazione dei redditi o utilizzare altra documentazione contabile equipollente redatta dal proprio commercialista;
- Le imprese costituite da meno di tre anni potranno indicare i dati relativi alle sole annualità di esistenza;
- Le neoimprese, qualora esistenti da almeno 6 mesi, che non hanno ancora approvato il bilancio annuale potranno rendere la presente dichiarazione sulla base di una situazione contabile infra-annuale redatta dal proprio commercialista.

#### Allegato 4.5: Dichiarazione ai fini della sostenibilità economico-finanziaria

# **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 5:**

**Schema di convenzione di sovvenzione**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

**Convenzione di sovvenzione tra il Comune di Milano e il soggetto destinatario delle agevolazioni PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a, CUP: B45C23000270007 selezionato dall'Avviso pubblico "Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI" per la realizzazione del Progetto "[Titolo]" ([Codice])**

tra

Il Comune di Milano (Direzione Lavoro, Giovani e Sport, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design), con sede in Via S. Tomaso, 3 – 20121 – Milano, in persona del Dott. Annibale D'Elia, Direttore della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

e

l'impresa [Denominazione] CF/P.IVA [inserire entrambi, se diversi] con sede legale in Via [Indirizzo, comprensivo di CAP] - [Comune, Provincia] e sede operativa di intervento in Via [Indirizzo, comprensivo di CAP] - [Comune, Provincia], in persona di [Nome e Cognome del firmatario] nato/a a [Comune, Provincia], il [Data], Cod. Fiscale [inserire], in qualità di:

legale rappresentante

altro soggetto con poteri di firma

#### VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 e s.m.i. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) 852/2020 della Commissione relativo al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
- Regolamento (UE) 523/2021 della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'allegato V sezione B;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di Esecuzione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a €3.002.500.000,00;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di pro-

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

grammazione 2014/2020". La normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2021-2027 è al momento in corso di definizione. Il tema dell'ammissibilità delle spese sarà, pertanto, oggetto di opportuni aggiornamenti scaturenti dal processo di definizione della normativa nazionale in esame;

- D.M. n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02/08/2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di € 149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13/11/2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana" CUP B45C23000270007, come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024, del valore complessivo di € 5.000.000,00;
- Delibera di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024 avente a oggetto "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) – Piano operativo della Città di Milano- Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana" CUP B45C23000270007 - Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "MI15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti";
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. .... del .../.../2024 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "MI15 – SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI";
- Determinazione Dirigenziale n. .... del .../.../2024 di approvazione delle Linee Guida di Gestione e rendicontazione dei progetti;

#### CONSIDERATO CHE

- Il soggetto proponente del progetto "[Titolo]" ([Codice]) rientra tra quelli selezionati in esito all'Avviso Pubblico come da Determinazione Dirigenziale [numero e data] della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design della Direzione Lavoro, Giovani e Sport;
- Il Comune di Milano ha proceduto alla concessione definitiva del contributo con Determinazione Dirigenziale [numero e data] della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design della Direzione Lavoro, Giovani e Sport;
- il Progetto e il Piano dei costi:
  - sono quelli approvati in sede di concessione del finanziamento sopra richiamato;
  - sono stati oggetto di apposita richiesta di variazione;

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

- il punto 13 dell'Avviso pubblico prevede che con la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione il destinatario dell'aiuto accetti il finanziamento assegnato e che "la mancata trasmissione dei documenti richiesti e/o della sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione comporterà l'esclusione dal beneficio";

### Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

#### Articolo 1

##### Premesse

- 1.1 Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di sovvenzione.

#### Articolo 2

##### Oggetto

- 2.1 La Convenzione di sovvenzione ha per oggetto l'esplicitazione delle condizioni previste per l'erogazione della sovvenzione e le obbligazioni specifiche poste in capo al Comune di Milano e al soggetto destinatario ("destinatario") delle agevolazioni per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto "[Tito-lo]" ([Codice]), CUP B45C23000270007.

#### Articolo 3

##### Compiti e obblighi del soggetto destinatario delle agevolazioni

- 3.1 In relazione alla durata del progetto, il destinatario:

ha avviato le attività in data [inserire];

avvia le attività contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione di sovvenzione; e si impegna ad attuare il Progetto ammesso a contributo, assicurandone la conclusione entro il [inserire] e comunque al più tardi entro 12 mesi dall'avvio del progetto.

- 3.2 Il destinatario si impegna a:

- a. dare piena attuazione al progetto approvato, ai relativi termini di esecuzione e piano finanziario (Piano dei Costi);
- b. realizzare il progetto senza arrecare nessun danno significativo all'ambiente, nel rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020;
- c. comunicare tempestivamente e/o chiedere autorizzazione preventiva per variazioni in relazione al Progetto approvato e al relativo Piano dei Costi, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti approvate dall'Amministrazione;
- d. informare tempestivamente il Comune di Milano in merito a qualsiasi modifica della struttura societaria e/o operativa che possa avere un impatto sull'attuazione dell'operazione di competenza e

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

sulla capacità di continuare ad adempiere agli obblighi previsti dalla presente Convenzione di sovvenzione;

- e. presentare le richieste di liquidazione ed effettuare la rendicontazione delle spese nelle modalità ed entro le scadenze previste dall'Avviso e dalle Linee Guida e trasmettere in formato digitale la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento affinché l'Amministrazione possa procedere alle verifiche di competenza e al caricamento della documentazione sul Sistema Informativo del Programma;
- f. presentare entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del Progetto la rendicontazione finale unitamente a una Relazione conclusiva contenente la descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi conseguiti;
- g. rendere accessibili la propria sede e le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Milano, del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Commissione Europea e di altre Autorità statali ed europee, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione delle operazioni di verifica;
- h. assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, e in particolare il Reg. (UE) n. 2021/1058 e il Reg. (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione. Il destinatario deve inoltre rispettare la disciplina europea, nazionale e quanto previsto dall'Avviso pubblico in materia di ammissibilità della spesa, nonché tutta la disciplina nazionale e regionale relativa al Progetto di competenza, inclusa la materia civile e fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti;
- i. rispettare le indicazioni del PN METRO PLUS in materia di principi orizzontali esposti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 2021/1060, assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato, norme ambientali e di sicurezza;
- j. non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei cinque anni successivi alla concessione dei contributi come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998;
- k. per i cinque anni successivi all'erogazione del saldo, non cessare o rilocalizzare la sede, mantenerne la proprietà e non apportare modifiche essenziali all'attività che ne compromettano gli obiettivi (disposizioni relative alla stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 21 del DPR 22/2018);

3.3 Il destinatario si impegna a rispettare i requisiti specifici e i termini per l'esecuzione dei servizi/attività definiti nell'Avviso pubblico e nel Progetto ammesso a finanziamento.

3.4 Il destinatario si impegna al rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

3.5 Il destinatario si impegna al rispetto:

- della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- delle condizioni, nei confronti dei lavoratori dipendenti, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappre-

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

sentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale, previdenziale e di collocamento obbligatorio;

- della normativa per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, nulla osta, permessi e autorizzazioni, ecc.).

3.6 Per quanto concerne le spese, il Soggetto destinatario delle agevolazioni si impegna ad effettuarle in conformità con quanto previsto nell'Avviso pubblico e nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti. In particolare, il destinatario si impegna a:

- a) attuare il progetto nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, economicità, efficienza, uniformità e trasparenza, applicando ogni opportuno accorgimento prudenziale a tale scopo nel rispetto dei regolamenti specifici del PN METRO PLUS e della pertinente normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea;
- b) rispettare la normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese, specificata all'art. 63 e seguenti, Reg. (UE) n. 2021/1060 e la disciplina nazionale sul medesimo tema. Nelle more dell'approvazione della norma sull'ammissibilità della spesa per il periodo 2021- 2027, si richiama il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", nonché tutta la disciplina nazionale (e regionale) pertinente per l'operazione di competenza, ivi inclusa in materia civile e fiscale;
- c) realizzare adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti all'attuazione dell'operazione di competenza;
- d) adottare, ai sensi dell'art. 74, par. 1, lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di competenza che permetta di: i) differenziare ogni trasferimento/pagamento ricevuto dall'Amministrazione comunale a valere sulle risorse del PN e ogni transazione eseguita per l'attuazione del Progetto di competenza rispetto alle altre risorse del Destinatario; ii) differenziare le spese o relative quote imputabili alle singole voci del piano finanziario del Progetto; iii) assegnare correttamente al Progetto le relative quote di eventuali spese che si riferiscano solo in parte a tale Progetto e delle tipologie di spese che siano ammissibili solo entro determinati limiti o in proporzione ad altri costi;
- e) rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136; mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche non in esclusiva, all'attuazione dell'operazione di competenza i cui estremi identificativi – nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso – devono essere comunicati alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design del Comune di Milano. Ogni modifica relativa a tali informazioni dovrà essere comunicata entro sette giorni dal verificarsi della suddetta variazione. Le causali dei pagamenti dovranno includere appositi codici identificativi (es. CUP Avviso/codice domanda progetto) che permettano di ricondurre il pagamento al progetto e di ricostruire le differenziazioni di cui al precedente punto d, lettere i, ii ed iii;
- f) effettuare i pagamenti esclusivamente con mezzi che consentano la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione (es. a mezzo bonifico bancario o postale e/o assegno bancario/postale, e e/o carta di credito intestata al Destinatario). In ogni caso, il Destinatario dovrà fornire l'estratto conto relativo al conto corrente dedicato all'operazione di competenza, a valere sul quale sono

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

effettuati i relativi pagamenti. Il pagamento a mezzo contanti o tramite carte di credito personali o paypal non è consentito;

- g) riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, ivi incluso nelle causali dei bonifici effettuati dal Destinatario al riguardo, il riferimento al PN METRO PLUS, il titolo del progetto, il codice di progetto, il Codice Unico di Progetto (CUP), oltre ad eventuali ulteriori indicazioni rispetto al codice identificativo dell'Aiuto rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti (COR), riferimenti del contratto a cui la spesa si riferisce, indicazione dettagliata della fornitura o del servizio;

3.7 Per quanto concerne i controlli, il Soggetto destinatario delle agevolazioni si impegna a:

- a) sottoporsi e facilitare ogni controllo, audit, ispezione, in particolare quelli che potranno essere svolti dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, dalla funzione contabile del PN Metro, dall'Autorità di Audit del PN, dalla Commissione Europea, dall'Ufficio Europeo per la Lotta antifrode ("OLAF") e dalle Corti dei Conti italiana ed UE e di altri Organismi UE e nazionali autorizzati. In merito, il Destinatario è tenuto inoltre a:
- assicurare, in occasione di tali controlli, audit, ispezioni, l'accesso alle proprie sedi e ad ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione dell'operazione di competenza;
  - fornire, in tali occasioni, estratti e copie di tali dati e documenti a tutti gli organismi competenti;
  - attuare tutte le raccomandazioni degli Organismi competenti in caso di controlli, audit, ispezioni, secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione.
- b) garantire una tempestiva diretta informazione agli Organi preposti, tenendo informata la Direzione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale;
- c) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a eventuali errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo del PN;
- d) fornire chiarimenti ed effettuare le correzioni richieste nel caso di eventuali irregolarità o frodi riscontrate da parte degli Organi di controllo;
- e) restituire nei modi e tempi indicati dalla Direzione le eventuali somme indebitamente percepite anche successivamente all'erogazione del saldo in osservanza delle norme sul Programma e del Reg. (UE) 1060/2021.

3.8 Per quanto concerne le informazioni da comunicare e la documentazione da conservare, il destinatario si impegna a:

- a) adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi all'attuazione progettuale e alle spese sostenute così come previsto nell'Avviso pubblico e nelle Linee Guida, al fine di garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'art. 69, comma 6, Reg. (UE) n. 1060/2021;
- b) effettuare tutte le comunicazioni con l'Amministrazione attraverso la posta elettronica istituzionale o certificata, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- c) conservare in luogo definito e rendere ispezionabile tutta la documentazione di attuazione e amministrativo-contabile relativa al progetto conformemente dall'art. 82, Reg. (UE) n.

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

1060/2021, alla normativa nazionale (art. 2220 del Codice Civile) e alle procedure del PN METRO PLUS in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida;

- d) trasmettere al Comune di Milano le informazioni e i dati (di natura fisica, finanziaria e procedurale) necessari per il monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità, la congruenza, con particolare riferimento agli indicatori previsti nel PN METRO PLUS e per lo specifico Progetto di competenza;
- e) ove richiesto dalla Direzione di Progetto, fornire documenti e informazioni necessari per eventuali informazioni al Comitato di Sorveglianza del PN METRO PLUS o per altre occasioni ed eventi del Programma e rendersi disponibili a partecipare ad eventuali riunioni convocate dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio;
- f) fornire, nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto e all'erogazione del saldo, informazioni utili all'accertamento delle obbligazioni relative alla stabilità degli investimenti agevolati come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 nonché ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 21 del DPR 22/2018).

3.9 Per quanto concerne gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, il destinatario si impegna a dare notizia al pubblico, durante l'attuazione del progetto, sul sostegno ottenuto dal PN METRO PLUS:

- collocando almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, predisposto secondo il modello fornito dalla Direzione e collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso degli spazi dedicati al progetto;
- fornendo sul proprio sito web e/o profili social, ove questi esistano, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione (qualora non esista il sito web del destinatario, tale obbligo è sostituito dalla presenza di una scheda relativa all'operazione che il destinatario si obbliga a trasmettere al Comune di Milano);
- rendendo chiaramente visibile, secondo quanto sarà indicato dalla Direzione, il contributo del Programma sui materiali informativi e divulgativi eventualmente predisposti e utilizzati per il pubblico oppure per i partecipanti;
- facendo uso per le misure di informazione e comunicazione eventualmente organizzate nei confronti del pubblico degli appositi strumenti messi a disposizione dall'Organismo Intermedio e dalla Direzione di Progetto del Comune di Milano;
- partecipando alle iniziative di comunicazione promosse dal Comune di Milano.

3.10 Il destinatario è tenuto a essere in possesso delle autorizzazioni, nulla-osta e atti previsti dalla disciplina statale, regionale, comunale, generale e di settore, in relazione alle attività oggetto di progetto.

3.11 Il destinatario è tenuto a operare nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy.

## Articolo 4

### Obblighi del Comune di Milano

4.1 Il Comune di Milano si impegna a:

- a) garantire che il Soggetto destinatario delle agevolazioni riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione del Progetto di competenza, in particola-

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

re, le istruzioni relative alle modalità di corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese. Tali modalità sono riportate nell'Avviso pubblico, nelle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti", nella documentazione relativa al Sistema di Gestione e Controllo del Programma; gli Uffici competenti potranno, inoltre, fornire ulteriori istruzioni al riguardo;

- b) trattare i dati personali conferiti dal destinatario nell'ambito della partecipazione all'Avviso pubblico nel rispetto della vigente normativa, secondo quanto indicato nell'apposita Informativa contenuta nella Domanda di partecipazione;
- c) informare il destinatario delle agevolazioni in merito a eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PN METRO PLUS che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- d) adottare il Sistema informativo del PN METRO PLUS (in conformità all'art. 72, comma 1, lettera e) Reg. (UE) n. 1060/2021 e all'Allegato XVII "Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione) messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- e) fornire al destinatario istruzioni e strumenti per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione di competenza sopra richiamati;
- f) procedere alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) del contributo a fondo perduto;
- g) procedere ai pagamenti dell'importo ammesso a finanziamento dovuto al destinatario nel rispetto del termine di 80 giorni di cui all'art. 74, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, alle condizioni previste nella disciplina applicabile;
- h) assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Direzione di Progetto del Comune di Milano dalla normativa in vigore.

## Articolo 5

### Quadro finanziario e modalità di erogazione della sovvenzione

- 5.1 Il quadro finanziario relativo al Progetto approvato prevede che il costo totale del Progetto ammonti a € *[inserire]*, di cui:
- € *[inserire]* (pari al 75%) a titolo di contributo pubblico;
  - € *[inserire]* (pari al 25%) a titolo di cofinanziamento dell'impresa.
- 5.2 Il contributo pubblico è erogato in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831.
- 5.3 Ai fini dell'erogazione del contributo, in linea con le modalità alternative previste dal punto 16 dell'Avviso pubblico, il destinatario prevede:
- l'erogazione a rimborso;
  - l'erogazione mediante anticipazione supportata da idonea fidejussione.
- 5.4 Le erogazioni sono subordinate alla verifica della:
- conformità delle attività svolte rispetto a quanto indicato nel Progetto e nel relativo cronoprogramma;

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

- completezza e correttezza della documentazione componente la rendicontazione;
  - correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC o apposita dichiarazione per i soggetti che non hanno obbligo di DURC;
  - correttezza fiscale, mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate.
- 5.5 L'erogazione a saldo del contributo concesso avverrà successivamente alla trasmissione della rendicontazione finale del destinatario delle agevolazioni da presentarsi obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del progetto.
- 5.6 Il pagamento avverrà di norma entro 30 (trenta) giorni dalla convalida della domanda di rimborso da parte dell'Ufficio competente, previa verifica della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, fermo restando che eventuali richieste di integrazioni della documentazione interrompono il decorso dei termini.
- 5.7 Ai fini della rendicontazione della spesa, si seguirà quanto previsto dal punto 17 dell'Avviso pubblico e dalle Linee guida di gestione e rendicontazione dei progetti.

## Articolo 6

### Durata della Convenzione di sovvenzione ed eventuali modifiche

- 6.1 La presente Convenzione di sovvenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà con l'erogazione del saldo del progetto, ferme restando le obbligazioni successive che il destinatario dell'agevolazione è tenuto ad osservare e richiamate nel precedente Articolo 3.
- 6.2 Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione di finanziamento sono apportate con atto scritto a firma delle Parti.

## Articolo 7

### Risoluzione e revoca

- 7.1 Il Comune di Milano si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza dell'operato del destinatario delle agevolazioni rispetto a quanto pattuito con la presente Convenzione di Sovvenzione.
- 7.2 In caso di accertamenti e verifiche, che riscontrino irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità delle spese sostenute dal destinatario, anche da parte delle autorità competenti sul Programma, il Comune darà luogo alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero degli import eventualmente corrisposti al destinatario, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa in vigore.
- 7.3 Il mancato riconoscimento della spesa per irregolarità riconducibili alle responsabilità del destinatario e il conseguente recupero delle somme potranno avvenire, nel rispetto del Regolamento (UE) 1060/2011.
- 7.4 La presente Convenzione di sovvenzione potrà essere risolta, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, qualora il destinatario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte dello stesso Comune di Milano, responsabile degli obblighi imposti dalla normativa UE e nazionale.

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

- 7.5 Nei casi di cui al comma 2 del presente articolo, il Comune di Milano notifica al destinatario delle agevolazioni l'intimazione ad adempiere, invitando la parte inadempiente a provvedere entro il termine di 15 (quindici) giorni, con la precisazione che in difetto la Convenzione di Sovvenzione si intenderà risolta.

## Articolo 8

### Trattamento dei dati personali

- 8.1 Il Comune di Milano opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.
- 8.2 Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano - Direzione Lavoro, Giovani e Sport, con sede in Milano, Via S. Tomaso, 3 - 20121 ([mi15@comune.milano.it](mailto:mi15@comune.milano.it)).
- 8.3 Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@comune.milano.it](mailto:dpo@comune.milano.it).

## Articolo 9

### Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente il Foro di Milano.

## Articolo 10

### Reclami

- 10.1 L'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS ha previsto apposite procedure per l'esame degli eventuali reclami inoltrati dai Destinatari e la successiva adozione di specifiche azioni correttive, in conformità con i quadri istituzionali e giuridici pertinenti. Salve le procedure di ricorso amministrativo e giurisdizionale di Legge, eventuali reclami possono pertanto essere presentati all'Autorità di Gestione, ai recapiti indicati nella Descrizione delle procedure del PN METRO PLUS e nel Manuale dell'AdG.
- 10.2 Eventuali reclami possono inoltre essere presentati alla Commissione Europea<sup>1</sup>. L'Autorità di Gestione, su richiesta della Commissione Europea, esamina infatti i reclami presentati alla Commissione Europea stessa che ricadono nell'ambito del Programma e informa la Commissione Europea dei risultati di tali esami e delle risposte fornite agli interessati.
- 10.3 Con riferimento all'art. 69, comma 7, Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Autorità di Gestione attiva una fase di istruttoria di ciascun reclamo, nella quale sono analizzati i contenuti e le motivazioni del reclamo stesso, anche in dialogo con i soggetti direttamente coinvolti. L'istruttoria è realizzata dagli Organismi

<sup>1</sup> Cfr. a esempio: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=2&langId=en>.

Intermedi per le attività di competenza, in coordinamento con l'Autorità di Gestione. Al termine dell'istruttoria, l'Autorità di Gestione fornisce una risposta al soggetto che ha presentato reclamo, certa, chiara e nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa in materia di accesso alla documentazione amministrativa, dei principi di legalità, trasparenza ed imparzialità di trattamento, a tutela del cittadino, dell'Amministrazione pubblica e della corretta erogazione delle risorse finanziarie pubbliche. Nel caso di attività di competenza degli Organismi Intermedi, la risposta è predisposta da tali Organismi, in coordinamento con l'Autorità di Gestione, e trasmessa dall'Autorità di Gestione stessa. In caso di rilevazione di irregolarità, l'Autorità di Gestione avvia i conseguenti provvedimenti correttivi, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN METRO PLUS e nel Manuale dell'AdG.

## Articolo 11

### Osservanza delle disposizioni di legge

Per tutto ciò che non è previsto nella presente Convenzione di Sovvenzione e negli allegati, si fa riferimento alla normativa vigente, alle norme del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

Letto confermato e sottoscritto con firma digitale

#### Per il Comune di Milano

\_\_\_\_\_  
Direttore della Direzione di Progetto  
Economia Urbana, Moda e Design

#### Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione

\_\_\_\_\_  
Il legale rappresentante o altro soggetto con  
poteri di firma

#### Allegati:

1. Piano dei costi
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

#### Allegato 5: Schema di convenzione di sovvenzione

# **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

**Avviso pubblico**

**Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti**

**Allegato 6:  
Aree ammissibili**

**MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana**

**CUP: B45C23000270007**

## AREE AMMISSIBILI

I progetti candidabili all'Avviso pubblico "Mi15 – SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI" potranno essere localizzati in tutti i quartieri della Città, fatta eccezione per il Municipio 1.

Nel Formulario dovrà essere indicato il/i NIL in cui in cui si realizzerà il progetto.

A tal fine, nella Tabella e nella Mappa che seguono sono riportati i Municipi e i NIL ammissibili ai fini della localizzazione delle attività progettuali.

### Tabella 1:

Elenco Municipi e NIL ammissibili Avviso 'Mi15 – SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI'

Municipio 2	Municipio 3	Municipio 4	Municipio 5
10. Stazione Centrale - Ponte Seveso	18. Cimiano - Rottole - Q.re Feltre	25. Corsica	5. Porta Vigentina - Porta Lodovica
16. Gorla - Precotto	21. Buenos Aires - Porta Venezia - Porta Monforte	26. XXII Marzo	6. Porta Ticinese - Conca del Naviglio
17. Adriano	22. Città studi	28. Umbria - Molise - Calvairate	36. Scalo Romana
19. Padova - Turro - Crescenzago	23. Lambrate - Ortica	29. Ortomercato	34. Chiaravalle
(11. Isola)	(20. Loreto)	30. Taliedo - Morsenchio - Q.re Forlanini	37. Morivione
(12. Maciachini- Maggiolina)	(24. Parco Forlanini - Cavriano)	31. Monluè - Ponte Lambro	38. Vigentino - Q.re Fatima
(13. Greco - Segnano)		32. Triulzo Superiore	39. Quintosole
(20. Loreto - Casoretto - NoLo)		33. Rogoredo - Santa Giulia	40. Ronchetto delle Rane
		35. Lodi-Corvetto	41. Gratosoglio - Q.re Missaglia - Q.re Terrazze
		(27. Porta Romana)	42. Stadera - Chiesa Rossa - Q.re Torretta - Conca Fallata
			43. Tibaldi
			85. Parco delle Abbazie
			86. Parco dei Navigli
			(47. Cantalupa)

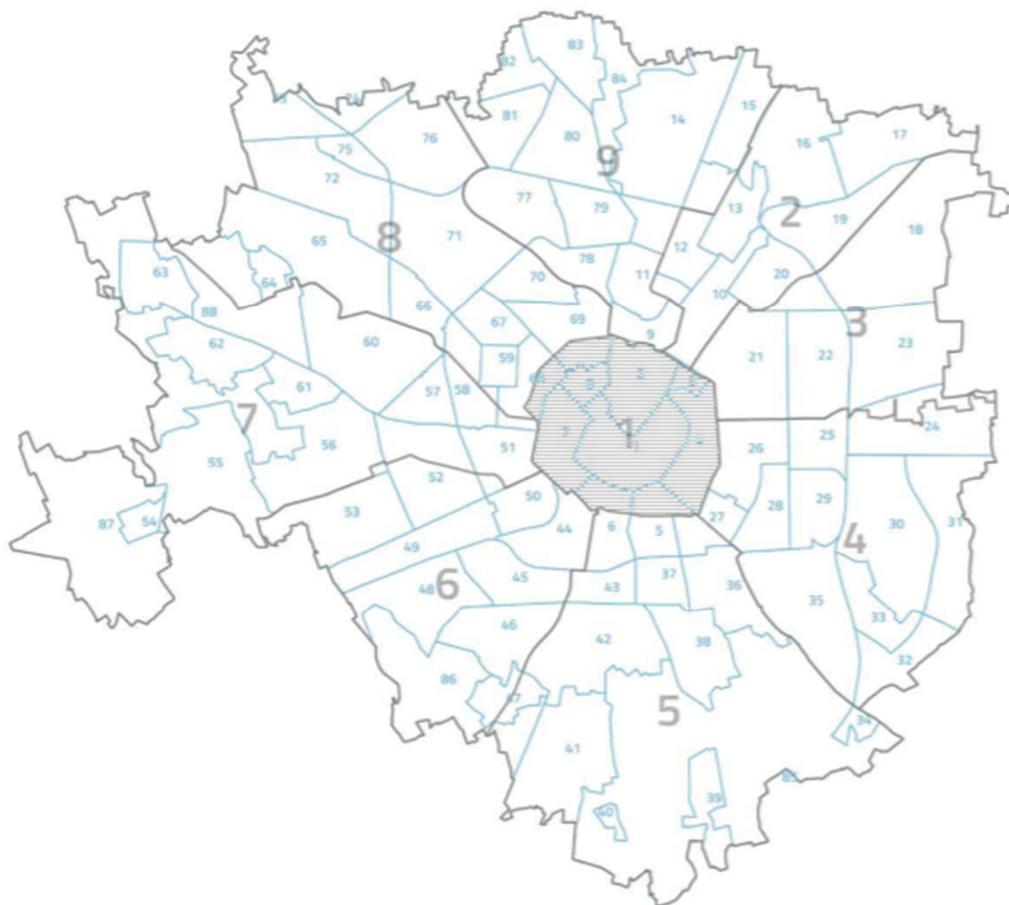
### Allegato 6: Aree ammissibili

Municipio 6	Municipio 7	Municipio 8	Municipio 9
44. Porta Ticinese - Conchetta	51. Porta Magenta	59. Tre Torri	9. Porta Garibaldi - Porta Nuova
45. Moncucco - San Cristoforo	54. Muggiano	64. Trenno	11. Isola
46. Barona	55. Baggio - Q.re degli Olmi - Q.re Valsesia	65. Q.re Gallaratese - Q.re San Leonardo - Lampugnano	14. Niguarda - Ca' Granda - Prato Centenaro - Q.re Fulvio Testi
47. Cantalupa	56. Forze Armate	66. QT8	15. Bicocca
48. Ronchetto sul Naviglio - Q.re Lodovico il Moro	57. San Siro	67. Portello	77. Bovisa
49. Giambellino	58. De Angeli-Monte Rosa	68. Pagano	78. Farini
50. Porta Genova	60. Stadio - Ippodromi	69. Sarpi	79. Dergano
52. Bande Nere	61. Quarto Cagnino	70. Ghisolfa	80. Affori
53. Lorenteggio	62. Quinto Romano	71. Villapizzone - Cagnola - Boldinasco	81. Bovisasca
86. Parco dei Navigli (51. Washington)	63. Figino	72. Maggiore - Musocco - Certosa	82. Comasina
	87. Assiano	73. MIND - Cascina Triulza	83. Bruzzano
	88. Parco Bosco	74. Roserio	84. Parco Nord (12. Maciachini-Maggiolina)
		75. Stephenson	(13. Greco)
		76. Quarto Oggiaro - Vialba - Musocco	
		(88. Parco Bosco in città)	

FONTE: [https://www.pgt.comune.milano.it/sites/default/files/allegati/NIL\\_Intro.pdf](https://www.pgt.comune.milano.it/sites/default/files/allegati/NIL_Intro.pdf)

**Allegato 6: Aree ammissibili**

**Figura 1 – Mappa Municipi e NIL**



## **SCHEDE DEI NIL**

Per facilitare la localizzazione dell'intervento, è disponibile la consultazione delle Schede dei NIL al seguente link:

<https://geoportale.comune.milano.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=e52d990fec5f4fe38b2a4f7d2385962a>

Le schede NIL rappresentano un vero e proprio atlante territoriale, strumento di conoscenza dei quartieri che compongono le diverse realtà locali, evidenziando caratteristiche uniche e differenti per ogni nucleo ed offrendo ulteriori approfondimenti tematici con diverse finalità di analisi per meglio orientare lo sviluppo locale.

### **Allegato 6: Aree ammissibili**

**IMPEGNI**

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° impegno	Importo (€)	Esigibilità	CIG	CUP	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
2024/1432	9207/5/0	2024/11290	260.000,00	2024		B45C23000270007		38
2024/1432	9207/5/0	2025/2528	1.700.000,00	2025		B45C23000270007		38
2024/1432	9207/5/0	2026/1078	1.040.000,00	2026		B45C23000270007		38

**3.000.000,00 € Totale spesa conto capitale**

**ACCERTAMENTI**

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° accertamento	Importo (€)	CIG	CUP	Scadenza	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
2024/1432	4150/23/0	2024/2504	260.000,00		B45C230002700 07	05/01/0001	04445421003	38
2024/1432	4150/23/0	2025/345	1.700.000,00		B45C230002700 07	05/01/0001	04445421003	38
2024/1432	4150/23/0	2026/188	1.040.000,00		B45C230002700 07	05/01/0001	04445421003	38

**3.000.000,00 € Totale entrate conto capitale**